

I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA
via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEI CORSI DI STUDIO
DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ex art. 5, c. 2 del DPR 23 luglio 1998, n. 323

Classe 5^a B

Indirizzo

**AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
CURVATURA "DIGITAL MARKETING"**

Anno Scolastico 2023/2024

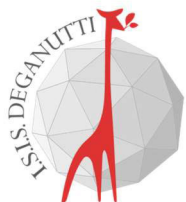
Approvato dal Consiglio di classe nella riunione del 09/05/2024

Per

IL COORDINATORE DI CLASSE
prof.ssa Del Priore Elena

Stefano Volante

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof.ssa Maria Rosa Castellano



INDICE

1. Il Consiglio di classe	pag. 3
2. Profilo culturale e professionale dello studente	pag. 3
3. Presentazione della classe	pag. 5
3.1 Composizione e provenienza della classe	pag. 5
3.2 Regolarità degli studi	pag. 5
3.3 Profilo generale della classe	pag. 6
4. Programmazione collegiale	pag. 6
4.1 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento trasversale di Educazione civica	pag. 6
4.2 Esempi di materiali, problemi, progetti utilizzati in classe per simulare l'avvio del colloquio	pag. 7
4.3 Argomenti pluridisciplinari trattati nel corso dell'anno scolastico	pag. 7
4.4 Metodi, mezzi, spazi del percorso formativo e strumenti di valutazione	pag. 8
4.5 Attività di recupero e di potenziamento	pag. 10
4.6 Metodologia CLIL	pag. 11
4.7 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex ASL)	pag. 12
4.8 Attività integrative curriculari ed extracurricolari svolte	pag. 13
4.9 Criteri per la valutazione	pag. 13
5. Relazioni finali per disciplina e programmi effettivamente svolti	pag. 14
6. Simulazioni della prova d'esame	pag. 14
6.1 Simulazione 1ª prova scritta	pag. 14
6.2 Simulazione 2ª prova scritta	pag. 14
6.3 Simulazione colloquio	pag. 15
7. Allegati	pag. 15
7.1 Griglia di valutazione prove scritte/pratiche/orali	pag. 17
7.2 Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica	pag. 18
7.3 Criteri di valutazione del comportamento	pag. 19
7.4 Criteri di attribuzione del credito scolastico	pag. 22
7.5 Testo e griglia di correzione della simulazione della prima prova scritta	pag. 23
7.6 Testo e griglia di correzione della simulazione della seconda prova scritta	pag. 40
7.7 Griglia di valutazione per la simulazione del colloquio	pag. 46
7.8 Relazioni finali per disciplina	pag. 48
7.9 Programmi effettivamente svolti	pag. 69
8. Allegati per la Commissione	pag. 15
8.1 Documentazione riservata in ordine a studentesse e studenti portatori di Bisogni Educativi Speciali	pag. 15
9. Firme del Consiglio di classe	pag. 16



1. IL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Docente	Ore settimanali	Continuità didattica nel triennio	
			Classe terza	Classe quarta
Lingua e letteratura italiana	Prof. VOLONTE' STEFANO	3	SI	SI
Storia	“ VOLONTE' STEFANO	2	SI	SI
Lingua inglese	“ MARTINUZZI LAURA	4	SI	SI
Seconda lingua straniera francese	“ CABAI EUGENIA	3	SI	SI
Seconda lingua straniera tedesco	“ IZZO CLAUDIA CONCETTA	3	NO	NO
Matematica	“ NOSELLI SABRINA	3	NO	NO
Digital marketing	“ BOSCO MASSIMILIANO	2 (2*)	NO	NO
Economia aziendale	“ DEL PRIORE ELENA	7	SI	SI
Diritto	“ COLO' FRANCESCO	3	NO	NO
Economia politica	“ COLO' FRANCESCO	3	NO	NO
Scienze motorie e sportive	“ ZANUTTIGH FEDERICA	1	SI	SI
Religione	“ BULFONI PAOLO	1	SI	SI

* Compresenza di 2 ore settimanali:

Digital marketing - Inglese

Digital marketing - Economia aziendale

2. PROFILO CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE

Il territorio richiede che le conoscenze tecnologiche, scientifiche, economiche e giuridiche siano trasformate in effettive competenze imprenditoriali affinché i nostri diplomati possano essere individui attivi e propositivi nella gestione dell'impresa del futuro in relazione alle sfide che la nuova situazione economica globale attualmente presenta. Il nostro Istituto propone un'offerta formativa rinnovata e coerente, pensata per rispondere con efficacia alle scelte di ogni studente e punta, prima di tutto, allo sviluppo delle competenze di base necessarie ad un inserimento altamente qualificato nel mondo del lavoro e delle professioni.

Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.



Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell'indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing", il profilo si caratterizza per lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con specifico riferimento alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, marketing, sistemi informativi, gestioni speciali).

Dall'a.s. 2021/2022 è stato inserito nel curriculum di studi del percorso di "Amministrazione Finanza e Marketing" la curvatura di "Digital Marketing" per rispondere alle nuove e diverse esigenze formative della propria utenza scolastica.

Il possesso di competenze di comunicazione digitale permette, infatti, di accedere a qualsiasi posizione lavorativa che comporti la gestione delle pubbliche relazioni: promozione e pubblicità, ufficio stampa, redazioni editoriali, organizzazione aziendale, ecc.

Il nuovo percorso formativo mira a fornire una visione d'insieme a tutte le attività di marketing condotte da un'impresa attraverso l'utilizzo degli strumenti e dei canali digitali, spesso in sinergia con gli altri strumenti del marketing tradizionale per creare una comunicazione integrata, personalizzata e interattiva in grado di aiutare l'impresa a sviluppare e fidelizzare la propria clientela.

Il diplomato in "Amministrazione Finanza e Marketing - Curvatura Digital Marketing" integra le competenze proprie dell'indirizzo con la cura, la gestione e la presenza in rete del brand aziendale; si occupa del target di riferimento sui social; utilizza strumenti digitali innovativi a sostegno della comunicazione aziendale.

Con l'ampliamento della formazione sul "Digital Marketing" acquisisce le seguenti competenze:

- realizzare prodotti e servizi multimediali (es. campagna marketing o studio di mercato);
- promuovere la pubblicità e la vendita online dei prodotti aziendali anche in lingua straniera;
- creare o modificare e-content come testi, immagini, video, presentazioni;
- creare anche mediante strumenti digitali un piano d'azione per il raggiungimento degli obiettivi aziendali;



- valutare in maniera critica le informazioni reperite in rete riconoscendo fake news, valutando le fonti, distinguendo i fatti dalle opinioni;
- evitare illeciti amministrativi derivanti dalla violazione di norme giuridiche che regolamentano la privacy e la gestione dei dati personali e dell'identità digitale.

Il diplomato in "Amministrazione Finanza e Marketing - Curvatura Digital Marketing", può inserirsi in aziende ed Enti che abbiano la necessità di elaborare marketing plan e similari grazie alle competenze in due lingue straniere principali applicazioni informatiche e multimediali, diritto commerciale nazionale e internazionale, economia aziendale e gestione delle imprese, conoscenze generali delle procedure bancarie e della contrattualistica, tecniche del marketing e vendita.

Il titolo di studio conseguito, inoltre, consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie.

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

3.1 COMPOSIZIONE E PROVENIENZA DELLA CLASSE

La classe risulta così composta nel corrente anno scolastico:

	Alunni		
	Maschi	Femmine	Totale
Numero Studenti	4	6	10
Provenienti da altri Istituti	-	-	-
Abbandoni/Ritiri durante l'anno	-	-	-
Studenti BES	-	1	1
Se presenti si veda allegato riservato			
Numero Candidati esterni:	1	-	1

3.2 REGOLARITA' DEGLI STUDI

Numero totale studenti	Regolari	In ritardo di un anno	In ritardo di due o più anni
10	8	2	-



3.3 PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

(Indicare profitto, motivazione, partecipazione, abilità/competenze trasversali raggiunte)

Il gruppo classe, in generale, ha partecipato in maniera costruttiva allo svolgimento dell'attività didattica, dimostrando sufficiente interesse e contribuendo, così, ad un proficuo dialogo educativo. Solo in maniera sporadica, la partecipazione è stata occasionale o sollecitata e la motivazione è apparsa limitata o comunque settoriale.

L'impegno profuso nello studio è stato costante per quasi tutti gli allievi e solo per alcuni di essi si è configurato discontinuo, o talvolta carente e comunque limitato a poche discipline.

Si rileva che per alcuni allievi la tendenza ad un apprendimento piuttosto mnemonico determina qualche difficoltà nell'applicare le conoscenze acquisite in contesti nuovi o nel cogliere autonomamente i collegamenti più complessi.

Il grado di preparazione complessivo medio risulta discreto, si evidenzia un profitto buono per un terzo dei componenti della classe, discreto o più che sufficiente per il gruppo rimanente. Solo due studenti hanno un profitto appena sufficiente per talune carenze, o difficoltà di rielaborazione, in una o più discipline, anche di indirizzo.

Le competenze trasversali sono state complessivamente acquisite da tutti gli allievi.

Il clima relazionale della classe è stato buono, gli allievi hanno interagito correttamente dimostrandosi collaborativi sia tra loro che con i docenti. Per quanto concerne l'andamento disciplinare, si è riscontrato un comportamento più che adeguato; la frequenza risulta regolare per la maggior parte degli studenti, per alcuni invece discontinua con un numero di assenze elevate.

4. PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE

4.1 ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA (Legge n. 92 del 20/08/2019)

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e dell'Allegato C al DM 35/2020, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Educazione civica.

ARGOMENTI	ORE	DISCIPLINE COINVOLTE
Agenda 2030 (La parità di genere): storia del processo di emancipazione femminile, storia del femminismo	3	Storia
Il processo di integrazione europeo	3	Storia
Il 2° dopoguerra e la Costituzione italiana	2	Storia
Universal Declaration of Human Rights (lettura e analisi - photocopy) – Visione e discussione del film: Hidden figures (Il diritto di contare)	4	Inglese
Die Berliner Mauer / Il muro di Berlino	8	Seconda lingua com.: tedesco



L'agenda 2030: la responsabilità sociale d'impresa ed il bilancio sociale	5	Economia aziendale
La metodologia della ricerca scientifica in ambito economico: profili di filosofia dell'economia	5	Economia politica
La sicurezza nella rete: creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri	5	Informatica
Totale ore	35	

4.2 ESEMPI DI MATERIALI, PROBLEMI, PROGETTI UTILIZZATI IN CLASSE PER SIMULARE L'AVVIO DEL COLLOQUIO

I docenti hanno utilizzato, nello svolgimento dell'attività didattica, i testi e i documenti qui elencati e hanno lavorato sui seguenti progetti, esperienze e problemi. I materiali utilizzati consentono la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le discipline.

Sono stati adoperati:

- Immagini
- Testi letterari
- Grafici e tabelle
- Siti internet
- Brani ed estratti di articoli

4.3 ARGOMENTI PLURIDISCIPLINARI TRATTATI NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO

Argomento	Docente/Materia di riferimento
L'Unione Europea	Storia, inglese, economia aziendale, diritto, economia politica
La ricerca di equilibrio	Storia, matematica, economia aziendale, economia politica
Crisi e superamento	Storia, inglese, matematica, economia aziendale, economia politica
Il problema delle scelte	Storia, matematica, economia aziendale, economia politica
Stato ed economia	Storia, economia aziendale, diritto, economia politica
Forme di Stato e forme di governo	Storia, inglese, 2 ^a lingua tedesco, diritto
I diritti umani	Italiano, storia, inglese, 2 ^a lingua tedesco
La comunicazione aziendale	Digital marketing, economia aziendale



4.4 METODI, MEZZI, SPAZI DEL PERCORSO FORMATIVO E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

4.4.1 METODO DI LAVORO

Metodo di lavoro	Lezione frontale			Lezione partecipata			Attività individuali di lavoro in classe			Attività di gruppo in classe			Attività individuali di lavoro domestico			Altro		
	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3
Lingua e letteratura italiana	X																	
Storia			X	X											X			
Lingua inglese			X			X				X				X				
Seconda lingua straniera tedesco	X			X						X			X					
Matematica		X				X	X				X			X				
Digital marketing		X		X				X			X			X				
Economia aziendale		X				X	X				X			X				
Diritto	X			X									X					
Economia politica	X			X									X					
Scienze motorie e sportive	X																	X
Educazione civica		X		X											X			
Religione	X					X				X								

Per ciascuna materia viene indicata la frequenza (da 1 a 3) di ciascuno dei metodi di lavoro seguiti nell'impostazione del lavoro didattico
 1=poche volte 2=frequentemente 3=sempre

4.4.2 STRUMENTI DI LAVORO

Strumenti di lavoro	Libri di testo			Dispense del docente			Strumenti multimediali Hardware			Software			Grafici e materiale iconografico			Altro		
	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3
Lingua e letteratura italiana	X								X									
Storia				X			X											
Lingua inglese			X			X		X				X						
Seconda lingua straniera tedesco	X			X			X											
Matematica			X	X			X											
Digital marketing						X	X					X				X		
Economia aziendale			X		X									X				
Diritto	X			X									X					
Economia politica	X			X									X					
Scienze motorie e sportive	X																	X



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - https://www.itsdeganutti.edu.it



Strumenti di lavoro	Libri di testo			Dispense del docente			Strumenti multimediali Hardware			Software			Grafici e materiale iconografico			Altro		
	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3
Materia																		
Educazione civica	X																	X
Religione	X				X		X											

Per ciascuna materia viene indicata la frequenza (da 1 a 3) di ciascuno degli strumenti di lavoro impiegati nel lavoro didattico
1=poche volte 2=frequentemente 3=sempre

4.4.3 SPAZI

Spazi	Aula			Lab. linguistico			Lab. informatico			Aula multimediale			Palestra			Altro		
	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3
Materia																		
Lingua e letteratura italiana	X																	
Storia	X																	
Lingua inglese			X					X										
Seconda lingua straniera tedesco	X																	
Matematica			X															
Digital marketing			X						X								X	
Economia aziendale			X				X											
Diritto	X																	
Economia politica	X																	
Scienze motorie e sportive	X													X				
Educazione civica			X															
Religione	X																	

Per ciascuna materia viene indicata la frequenza (da 1 a 3) degli spazi utilizzati
1=poche volte 2=frequentemente 3=sempre

4.3.4 STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Tipo di verifica sommativa	Colloquio in itinerare programmato	Colloquio in itinerare non programmato	Quesiti a risposta singola, questi a risposta multipla	Casi pratici e professionali	Temi, relazioni Lettere	Comprensione, Analisi e comm. di un testo	Saggio breve	Problemi, esercizi	Trattazione sintetica di argomenti	Esercitazioni pratiche	Altro
Materia											
Lingua e lett. italiana	X		X		X	X					
Storia	X		X								X
Lingua inglese	X			X		X					
Seconda lingua straniera tedesco		X	X			X				X	
Matematica	X			X				X		X	
Digital marketing			X		X					X	
Economia aziendale	X		X	X	X			X	X	X	
Diritto	X		X								
Economia politica	X		X								
Scienze motorie e sportive										X	
Educazione civica	X			X		X					
Religione		X				X			X		

Per ciascuna materia viene indicata la tipologia di verifiche effettuate apponendo una X.

4.5 ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

4.5.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO

Attività di Recupero	Ripetendo gli argomenti nello stesso modo			Con esemplifi- cazioni diverse da quelle iniziali			Con attività individuali di lavoro			Con attività di gruppo			Con piccoli gruppi			Corso di recupero/ Sportello didattico
	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	
Lingua e letteratura italiana				X												
Storia			X													
Lingua inglese			X					X								
Seconda lingua straniera tedesco	X				X											
Matematica	X				X		X				X			X		
Digital marketing	X								X							
Economia aziendale	X				X						X			X		
Diritto	X			X												



Attività di Recupero	Ripetendo gli argomenti nello stesso modo			Con esemplificazioni diverse da quelle iniziali			Con attività individuali di lavoro			Con attività di gruppo			Con piccoli gruppi			Corso di recupero/ Sportello didattico
	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	
Materia																
Economia politica	x			x												
Scienze motorie e sportive																
Educazione civica																
Religione																

Per ciascuna materia viene indicata la frequenza (da 1 a 3) di ogni tipo di attività di recupero curriculare effettuata

1=pochissime volte 2=frequentemente 3=sempre

Per l'attività "Corso di recupero / Sportello didattico" viene indicata l'attuazione dell'attività apponendo una X.

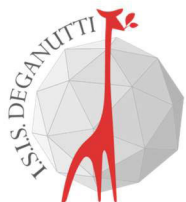
4.5.2 ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO

Materia	Attività di potenziamento
Lingua e letteratura italiana	
Storia	
Lingua inglese	x
Seconda lingua straniera tedesco	
Matematica	
Digital marketing	
Economia aziendale	x
Diritto	
Economia politica	
Scienze motorie e sportive	
Educazione civica	
Religione	

Per ciascuna materia viene indicata l'attuazione dell'attività apponendo una X.

4.6 METODOLOGIA CLIL

Nella classe è stato attivato l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera – inglese – con le seguenti modalità: in mancanza di un docente in possesso della certificazione linguistica richiesta, il docente di economia politica ha trattato il modulo "Crisi del 1929", "Roosevelt e il New Deal".



4.7 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ASL)

Le attività di PCTO proposte a tutta la classe, tenuto conto del monte ore minimo di 150 ore triennali, sono riportate di seguito:

Classe	Ore svolte	Attività effettuata
Terza	36	<ul style="list-style-type: none">- Corso sulla sicurezza generale on line su piattaforma Scuola & Territorio (ore 4)- Prototipi di Orientamento: "Mi affaccio al mondo del lavoro" (ore 15)- Formazione relativa alla tutela sulla Privacy - Avv. Davide Vieni dello studio dei consulenti del lavoro "Sinergie" (ore 1)- Incontro con il dott. Andrea Virgilio, amministratore delegato di Hreply srl (ore 2)- "Virtual Job Day" evento organizzato dalla Camera di Commercio Pordenone-Udine (ore 4)- Utilizzo piattaforme digitali e produzione di documenti con diversi strumenti applicativi (ore 10)
Quarta	105	<ul style="list-style-type: none">- Lezione universitaria "I contratti di lavoro"(ore 1)- Presentazione percorsi universitari UNIUD (ore 2)- Progetto "Fisco e Scuola per seminare legalità" (ore 2)- Corso specialistico "A scuola di Digital Marketing"(ore 90)- Utilizzo piattaforme digitali e produzione di documenti con diversi strumenti applicativi (ore 10)- Tirocinio presso aziende/studi esterni (2 settimane) - studenti selezionati
Quinta	57	<ul style="list-style-type: none">- Convegno "Digital Security Festival 2023 (ore 5)- Fiera di orientamento "Punto di Incontro" Pordenone (ore 5)- Incontro dell'Agenzia Adecco, relativo a LinkedIn e Networking, Hard e Soft Skills, Digital Reputation (ore 1,5)- Fiera "Social Media Strategies" organizzato dalla società Search On Media Group Srl - Bologna (ore 10)- Lezione spettacolo IT'S MY FUTURE (ore 3)- Incontro di orientamento Università degli Studi di Trieste (ore 1,5)- Incontro con la dott.ssa Eleonora D'Alessandri della CDA Srl (ore 1,15)- Modulo di orientamento Economico-Giuridico dell'Università degli Studi di Udine, Lezione su "Forme di Stato e disciplina dei rapporti economici" (ore 5)- Modulo di orientamento Economico-Giuridico dell'Università degli Studi di Udine, Lezione su "Nuove imprese internazionali" e Lezione su "Sfide e opportunità del marketing al tempo della digitalizzazione" (ore 5)- Modulo di orientamento Economico-Giuridico dell'Università degli Studi di Udine, Lezione su "Il contributo della previdenza volontaria per una vecchiaia sostenibile per le nuove generazioni", A TU PER TUtor, Lezione su L'intervento della Pubblica amministrazione nell'economia (ore 5)- Student Day presso l'Università degli Studi di Udine (ore 5)- Utilizzo piattaforme digitali e produzione di documenti con diversi strumenti applicativi (ore 10)- Porte aperte dell'Università degli Studi di Trieste (da 1 a 4 ore) - facoltativo



		<ul style="list-style-type: none">- Orientamento alle carriere in divisa (ore 1,5) - facoltativo- Orientamento alle Università a cura di AssOrienta (ore 1,5) - facoltativo- Dream Big, Fly High: the English Language as a Bridge to your Dream Job a cura dell'Università degli Studi di Urbino (ore 20) - facoltativo- Educazione Digitale - Percorso "#Youth Empowered" (ore 5+20) - facoltativo- Educazione Digitale - Percorso "La sostenibilità in azienda" (ore 30) - facoltativo- Educazione Digitale - Percorso "Unipol Soft Skills" (ore 15) - facoltativo
--	--	--

Ciascuno studente ha effettuato percorsi personalizzati, come risulta dai fascicoli personali. Le attività facoltative non sono state conteggiate nelle ore totali di PCTO obbligatorie proposte all'intera classe così come il tirocinio svolto al termine della classe quarta e rivolto a studenti selezionati.

4.8 ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICULARI ED EXTRACURRICOLARI SVOLTE

(viaggi e visite didattiche, progetti, partecipazione ad eventi culturali, attività studentesche)

- partecipazione all'evento "Social Media Strategies" a Bologna
- orientamento in entrata, produzione video promozionale dell'Istituto
- orientamento in entrata, partecipazione agli Open Day
- visita al museo della Grande guerra a Cividale
- partecipazione all'evento "Ricordando Cecilia"
- partecipazione al convegno "AUTISMO: OLTRE IL SILENZIO"

4.9 CRITERI PER LA VALUTAZIONE

In allegato le griglie utilizzate nel corso dell'anno scolastico per la valutazione delle prove scritte/pratiche/orali, dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica e del comportamento, nonché i criteri di attribuzione del credito scolastico.

4.9.1 TIPOLOGIE DI VERIFICHE

Tipo di verifica sommativa	Colloquio in itinerare programmato	Colloquio in itinerare non programmato	Quesiti a risposta singola, questi a risposta multipla	Casi pratici e professionali	Tem, relazioni Lettere	Comprensione, Analisi e comm. di un testo	Saggio breve	Problemi, esercizi	Trattazione sintetica di argomenti	Esercitazioni pratiche	Altro
Materia											
Lingua e lett. italiana	x				x	x					



Tipo di verifica sommativa	Colloquio in itinerare programmato	Colloquio in itinerare non programmato	Quesiti a risposta singola, questi a risposta multipla	Casi pratici e professionali	Tem, relazioni Lettere	Comprensione, Analisi e comm. di un testo	Saggio breve	Problemi, esercizi	Trattazione sintetica di argomenti	Esercitazioni pratiche	Altro
Storia	X		X								
Lingua inglese	X			X		X			X		
Seconda lingua straniera tedesco	X	X	X			X		X		X	
Matematica	X	X			X			X		X	
Digital marketing			X		X					X	
Economia aziendale											
Diritto	X		X								
Economia politica	X		X								
Scienze motorie e sportive										X	
Educazione civica	X			X		X					
Religione		X				X			X		

Per ciascuna materia viene indicata la tipologia di verifiche effettuate apponendo una X.

5. RELAZIONI FINALI PER DISCIPLINA E PROGRAMMI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

In allegato le relazioni personali per disciplina e i programmi effettivamente svolti.

6. SIMULAZIONI DELLA PROVA D'ESAME

6.1 SIMULAZIONE 1^a PROVA SCRITTA

La classe ha svolto n. 1 simulazione di prima prova scritta in data 16 aprile 2024.

Per la valutazione delle prove è stata utilizzata una griglia di correzione comune, coerente con quanto previsto dal quadro di riferimento allegato al D.M. 1095 del 21/11/2019.

In allegato sono riportati il testo della simulazione e la griglia di correzione utilizzata.

6.2 SIMULAZIONE 2^a PROVA SCRITTA

La classe ha svolto una simulazione di seconda prova scritta in data 08 maggio 2024.

La struttura, i contenuti e la durata della prova sono stati condivisi dai docenti di Economia aziendale delle classi quinte dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing.



Per la valutazione della prova è stata utilizzata una griglia di correzione comune, coerente con quanto previsto dal quadro di riferimento allegato al D.M. 769 del 26/11/2018.

In allegato sono riportati il testo della simulazione e la griglia di correzione utilizzata.

6.3 SIMULAZIONE COLLOQUIO

Il Consiglio di classe prevede di svolgere una simulazione del colloquio in data 06 giugno 2024 con le seguenti modalità: simulazione su base volontaria per un candidato.

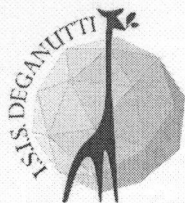
In allegato è riportata la griglia di valutazione che sarà utilizzata nella simulazione del colloquio.

7. ALLEGATI

- 7.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE/PRATICHE/ORALI
- 7.2 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA
- 7.3 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
- 7.4 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO
- 7.5 TESTO E GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
- 7.6 TESTO E GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
- 7.7 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO
- 7.8 RELAZIONI FINALI PER DISCIPLINA
- 7.9 PROGRAMMI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

8. ALLEGATI PER LA COMMISSIONE

- 8.1 DOCUMENTAZIONE RISERVATA IN ORDINE A STUDENTESSE E STUDENTI PORTATORI DI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



9. FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Firma
Prof. Volontè Stefano	<i>Stefano Volontè</i>
" Martinuzzi Laura	<i>Laura Martinuzzi</i>
" Izzo Claudia Concetta	<i>Claudia Izzo</i>
" Noselli Sabrina	<i>Sabrina Noselli</i>
" Del Priore Elena	
" Colò Francesco	<i>Francesco Colò</i>
" Bosco Massimiliano	<i>Massimiliano Bosco</i>
" Zanuttigh Federica	<i>Federica Zanuttigh</i>
" Bulfoni Paolo	<i>Paolo Bulfoni</i>



ALLEGATI

7.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE: PROVE SCRITTE, PRATICHE, ORALI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE: prove scritte, pratiche, orali

CORRISPONDENZA TRA VOTI e LIVELLI DI CONOSCENZE¹, ABILITÀ² e COMPETENZE³

Voti in decimi ⁴	Livelli di conoscenze, abilità e competenze
1	Assenza di conoscenze.
2-3	Conoscenze e abilità molto scarse, competenze nulle.
4	Conoscenze gravemente lacunose, abilità scarsamente acquisite, competenze non costruite.
5	Conoscenze frammentarie e superficiali, abilità acquisite solo parzialmente e competenze costruite in modo carente.
6	Conoscenze dei contenuti essenziali, abilità e competenze acquisite in forma minima.
7	Conoscenza più approfondita dei contenuti essenziali, abilità acquisite in modo discreto e competenze costruite in modo complessivamente corretto, ma limitato.
8	Buona conoscenza dei contenuti, abilità acquisite in forma sicura e competenze costruite in modo completo.
9	Padronanza di conoscenze, abilità e competenze.
10	Conoscenze, abilità e competenze si articolano in modo da rendere evidente la presenza di giudizio critico ed ampie capacità di rielaborazione personale e collegamenti interdisciplinari.

¹"Conoscenze": indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche;

²"Abilità": indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti);

³"Competenze": indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

⁴ Con riferimento alle rilevazioni intermedie del Consiglio di classe non afferenti alla valutazione periodica e finale, si terrà conto che nell'espressione della valutazione mediante voti recanti decimali (0.50) il livello di riferimento di competenze, capacità e conoscenze è da intendersi come intermedio rispetto agli indicatori riportati in tabella.

Per quanto riguarda gli insegnamenti della lingua straniera, si precisa quanto segue: "la certificazione di lingue straniere declina esattamente i livelli di competenza in corrispondenza tra livello e voto". Pertanto, in coerenza con i livelli e i descrittori previsti dal QCER si considerino le equivalenze:

- certificazione C1 - voto 10 (tutte le lingue ed in qualsiasi classe)



- certificazione Inglese-Francese-Spagnolo B2 – voto 9 (in qualsiasi classe)
- certificazione Inglese-Francese-Spagnolo B1 - voto 8
- certificazione Tedesco B2 – voto 10 (in qualsiasi classe)
- certificazione Tedesco B1 – voto 9 (in qualsiasi classe).

Si precisa che il voto corrispondente alla certificazione conseguita è uno degli elementi che concorre a determinare la valutazione nel secondo periodo dell'anno scolastico.

7.2 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122.

Il docente coordinatore per l'insegnamento dell'Educazione Civica formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

La valutazione dell'insegnamento ha natura autonoma ed è riportata nel registro elettronico e nel documento di valutazione intermedia e finale. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica, coerenti con il documento ministeriale.

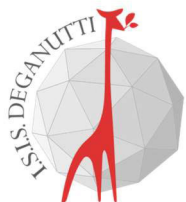
Per la valutazione delle attività i docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati anche ai percorsi interdisciplinari. A tal fine si allega la griglia di valutazione per l'educazione civica.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico.

In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, è possibile tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'EDUCAZIONE CIVICA

Voto in decimi	Livelli di conoscenze, abilità, competenze e atteggiamenti.
1	Assenti o scarse. Materiali non inviati o inviati in ritardo. Incapacità di confrontarsi con l'altrui pensiero.
2-3	Conoscenze e abilità molto scarse, competenze nulle. Invio solo di alcuni materiali richiesti. Difficoltà a confrontarsi con l'altrui pensiero.
4	Conoscenze gravemente lacunose, abilità scarsamente acquisite, competenze non costruite. Invio occasionale dei materiali richiesti. Capacità di confrontarsi con gli altri difficoltosa e solo su sollecitazione.



5	Conoscenze frammentarie e superficiali, abilità acquisite solo parzialmente e competenze costruite in modo carente. Invio saltuario dei materiali ma con recupero delle consegne pendenti. Capacità di confrontarsi con gli altri solo su sollecitazione.
6	Conoscenze dei contenuti essenziali, abilità e competenze possedute in forma minima. Invio dei materiali richiesti. Capacità di riflettere in modo non sempre consapevole su chi ha idee e valori diversi dai propri.
7	Conoscenza più approfondita dei contenuti essenziali, abilità acquisite in modo discreto e competenze costruite in modo complessivamente corretto ma limitato. Invio puntuale dei materiali. Capacità di riflettere con un minimo aiuto su chi ha idee e valori diversi dai propri.
8	Buona conoscenza dei contenuti, abilità acquisite in forma sicura e competenze costruite in modo completo. Invio dei materiali puntuale e corretto. Atteggiamento di apertura verso idee e valori diversi dai propri.
9	Padronanza di conoscenze, abilità e competenze. Invio dei materiali anche in anticipo e apprezzabile apporto personale. Pieno rispetto delle idee e opinioni altrui.
10	Conoscenze, abilità e competenze si articolano in modo da rendere evidente la presenza di giudizio critico ed ampie capacità di rielaborazione personale e collegamenti interdisciplinari. Invio di materiali in anticipo rispetto alla data di consegna con apporti approfonditi e personali. Capacità di comprendere pienamente le ragioni e opinioni diverse dalla propria, riuscendo ad adeguare il proprio punto di vista senza perdere coerenza con il proprio pensiero iniziale.

1 "Conoscenze": indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

2 "Abilità": indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

3 "Competenze": indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

4 "Atteggiamenti": indicano l'apertura all'alterità culturale e ad altre convinzioni, credenze, visioni del mondo e usanze; il rispetto, il civismo; la responsabilità; l'autoefficacia; la tolleranza dell'incertezza (dubbio, indeterminatezza, ambiguità). (Consiglio d'Europa, "Competences for democratic culture. Living together as equals in culturally diverse democratic societies", 2016).

5 Con riferimento alle rilevazioni intermedie del Consiglio di classe non afferenti alla valutazione periodica e finale, si terrà conto che nell'espressione della valutazione mediante voti recanti decimali (0.50) il livello di riferimento di competenze, capacità e conoscenze è da intendersi come intermedio rispetto agli indicatori riportati in tabella.

7.3 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

1. Frequenza assidua alle lezioni e a tutte le attività proposte e puntualità oraria.
(è stata predisposta una griglia con le percentuali di assenza e relativi voti corrispondenti)

0-3%= 10

4-7%= 9

8-11%= 8

12-15%= 7

16-19%= 6



20-23%= 5

> 23%= 4

2. Atteggiamento rispettoso e responsabile nei confronti degli altri, dell'istituzione scolastica e delle sue regole.
3. Partecipazione alle lezioni con contributo al dialogo educativo, in forme adeguate alla personalità dello studente e disponibilità a collaborare con la classe e con i gruppi dei pari, contribuendo allo svolgimento delle attività che coinvolgono più classi o l'intero Istituto.
4. Assolvimento delle consegne, dotazione e cura del materiale necessario per svolgere le attività previste.

Il voto di comportamento viene proposto al consiglio di classe dal docente con il maggior numero di ore, coadiuvato dal coordinatore di classe.

TABELLA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

LIVELLO DI RIFERIMENTO	VOTAZIONE CORRISPONDENTE
<ol style="list-style-type: none">1. frequenta assiduamente le lezioni e tutte le attività proposte ed è sempre puntuale nel rispetto degli orari2. dimostra scrupoloso rispetto degli altri, dell'istituzione scolastica e delle sue regole3. partecipa al dialogo educativo con contributo costante ed efficace ed è disponibile a collaborare con la classe e con i gruppi dei pari contribuendo allo svolgimento delle attività che coinvolgono più classi o l'intero istituto4. assolve le consegne sempre in maniera esemplare e ha massima cura del materiale necessario per svolgere le attività previste	10/10
<ol style="list-style-type: none">1. frequenta con regolarità le lezioni e tutte le attività proposte ed è sempre puntuale nel rispetto degli orari2. dimostra rispetto degli altri, dell'istituzione scolastica e delle sue regole3. partecipa al dialogo educativo con contributo costante ed è disponibile a collaborare con la classe e con i gruppi dei pari contribuendo allo svolgimento delle attività che coinvolgono più classi o l'intero istituto4. assolve le consegne in maniera puntuale e ha cura del materiale necessario per svolgere le attività previste	9/10
<ol style="list-style-type: none">1. frequenta regolarmente le lezioni e tutte le attività proposte ed è abbastanza puntuale nel rispetto degli orari2. dimostra comportamento corretto nei confronti degli altri, dell'istituzione scolastica e delle sue regole, o incorre raramente in infrazioni disciplinari di lieve entità3. partecipa al dialogo educativo ed è disponibile a collaborare con la classe e con i gruppi dei pari contribuendo allo svolgimento delle attività che coinvolgono più classi o l'intero istituto	8/10



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



4. assolve le consegne con discreta puntualità ed è munito del materiale necessario per svolgere le attività previste	
<ol style="list-style-type: none">1. frequenta abbastanza regolarmente le lezioni e tutte le attività proposte ed è sufficientemente puntuale nel rispetto degli orari2. evidenzia comportamenti non sempre corretti nei confronti degli altri, dell'istituzione scolastica e delle sue regole, e/o incorre saltuariamente in infrazioni disciplinari di lieve entità, riportando alcune ammonizioni verbali e note sul Registro di classe3. partecipa al dialogo educativo ed è disponibile a collaborare con la classe e con i gruppi dei pari contribuendo allo svolgimento delle attività che coinvolgono più classi o l'intero istituto solo se l'argomento proposto lo/a interessa4. assolve le consegne con sufficiente puntualità ed è solitamente munito del materiale necessario per svolgere le attività previste.	7/10
<ol style="list-style-type: none">1. frequenta in modo discontinuo le lezioni e le attività proposte ed è poco puntuale nel rispetto degli orari2. evidenzia spesso comportamenti poco corretti nei confronti degli altri, dell'istituzione scolastica e delle sue regole, e/o incorre in frequenti infrazioni disciplinari in violazione al Regolamento di Istituto. È stato sospeso per un periodo inferiore o uguale a 14 giorni3. partecipa al dialogo educativo a volte in modo poco pertinente ed è disponibile a collaborare con la classe e con i gruppi di pari solo se l'argomento proposto lo/a interessa, contribuendo allo svolgimento delle attività che coinvolgono più classi o l'intero istituto4. assolve le consegne in modo non sufficientemente puntuale e a volte è sprovvisto del materiale necessario per svolgere le attività previste	6/10
<ol style="list-style-type: none">1. Frequenta in maniera estremamente discontinua, con numerose deroghe all'orario di lezione.2. Evidenzia spesso comportamenti poco corretti nei confronti degli altri, dell'istituzione scolastica e delle sue regole, e/o incorre in frequenti infrazioni disciplinari che hanno comportato la sospensione dalle lezioni per un periodo maggiore o uguale a 15 giorni, ma non l'esclusione dallo scrutinio finale. È stato costretto a pagare dei risarcimenti economici e/o a riparare i danni provocati3. Atteggiamento indolente e passivo. Disturbo delle attività scolastiche. Interesse ed impegno discontinui e molto superficiali.4. Non assolve le consegne, spesso è sprovvisto del materiale necessario per seguire le lezioni.	5/10 4/10



Il voto insufficiente viene attribuito dal Consiglio di Classe in base a quanto stabilito dal Regolamento di Disciplina.

Per l'attribuzione del voto di comportamento è necessaria la deliberazione a maggioranza del Consiglio di classe.

L'attribuzione del voto deriva dalla media matematica del valore degli indicatori attribuiti a ciascuno studente.

7.4 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Criteri per l'assegnazione dei Crediti scolastici:

1. esito delle attività dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL) (solo secondo biennio ed ultimo anno);
2. assiduità della frequenza scolastica (frequenza pari o superiore all'85% del monte ore annuo);
3. interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo;
4. partecipazione ad attività complementari ed integrative (progetti interni, peer tutoring, cariche elettive: Consiglio d'Istituto, Consulta, Organo di garanzia, Consiglio di classe) frequentate con costanza (80%);
5. partecipazione ad attività extracurricolari:
 - a) stage lavorativo o esperienza lavorativa documentata (di durata di almeno due settimane non organizzati dall'Istituto e non curricolari con una attività coerente con l'indirizzo di studio);
 - b) volontariato (assistenza ai portatori di handicap, animatori presso enti/istituzioni riconosciute, collaborazioni con la Protezione civile, con la C.R.I., dono del sangue e altro) solo in caso di attività non episodiche ma svolte in modo consistente e continuativo;
 - c) Olimpiadi e gare (partecipazioni a selezioni esterne di carattere provinciale, regionale, nazionale);
 - d) attività sportive aventi carattere continuativo (esterne alla scuola);
 - e) attività artistiche, musicali e coreutiche certificate, organizzate da istituzioni esterne;
 - f) corso di lingua straniera della durata almeno quindicinale organizzato da enti ed istituzioni extrascolastiche;
 - g) corso di integrazione curricolare gestito da enti esterni coerenti con l'indirizzo di studio;
 - h) certificazioni informatiche (ECDL BASE o un modulo dell'ECDL advanced);
 - i) certificazione di lingua straniera;
 - j) vincita/segnalazione in concorsi esterni.

Il punteggio massimo nella banda di oscillazione viene attribuito in presenza di almeno tre dei criteri previsti per l'assegnazione del credito scolastico.



7.5 TESTO E GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Istituto Superiore di Istruzione Secondaria

“Cecilia Deganutti”

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO

DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, da *L'Allegria*, *Il Porto Sepolto*.

Risvegli

Mariano il 29 giugno 1916

Ogni mio momento
io l'ho vissuto
un'altra volta
in un'epoca fonda
fuori di me
Sono lontano colla mia memoria
dietro a quelle vite perse
Mi desto in un bagno
di care cose consuete
sorpreso
e raddolcito
Rincorro le nuvole
che si sciolgono dolcemente
cogli occhi attenti
e mi rammento
di qualche amico
morto



Ma Dio cos'è?

E la creatura

atterrita

sbarra gli occhi

e accoglie

goccioline di stelle

e la pianura muta

E si sente

riavere

da Vita d'un uomo. Tutte le poesie, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali risvegli allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, capitolo IX, da I Malavoglia

Il povero vecchio non aveva il coraggio di dire alla nuora che dovevano andarsene colle buone dalla casa del nespolo, dopo tanto tempo che ci erano stati, e pareva che fosse come andarsene dal paese, espatriare, o come quelli che erano partiti per ritornare, e non erano tornati più, che ancora c'era lì il letto di Luca, e il chiodo dove Bastianazzo appendeva il giubbone. Ma infine bisognava sgomberare con tutte quelle povere masserizie, e levarle dal loro posto, che ognuna lasciava il segno dov'era stata, e la casa senza di esse non sembrava più quella. La roba la trasportarono di notte, nella casuccia del beccaio che avevano presa in affitto, come se non si sapesse in paese che la casa del nespolo oramai era di Piedipapera, e loro dovevano sgomberarla, ma almeno nessuno li vedeva colla roba in collo. Quando il vecchio staccava un chiodo, o toglieva da un cantuccio un deschetto che soleva star lì di casa, faceva una scrollatina di capo. Poi si misero a sedere sui pagliericci ch'erano ammonticchiati nel mezzo della camera, per riposarsi un po', e guardavano di qua e di là se avessero dimenticato qualche cosa; però il nonno si alzò tosto ed uscì nel cortile, all'aria aperta. Ma anche lì c'era della paglia sparsa per ogni dove, dei cocci di stoviglie, delle nasse sfasciate, e in un canto il nespolo, e la vite in pampini sull'uscio. - Andiamo via! diceva egli. Andiamo via, ragazzi. Tanto, oggi o domani!... e non si muoveva. Maruzza guardava la porta del cortile dalla



quale erano usciti Luca e Bastianazzo, e la stradiciuola per la quale il figlio suo se ne era andato coi calzoni rimboccati, mentre pioveva, e non l'aveva visto più sotto il paracqua d'incerata. Anche la finestra di compare Alfio Mosca era chiusa, e la vite pendeva dal muro del cortile che ognuno passando ci dava una strappata. Ciascuno aveva qualche cosa da guardare in quella casa, e il vecchio, nell'andarsene posò di nascosto la mano sulla porta sconquassata, dove lo zio Crocifisso aveva detto che ci sarebbero voluti due chiodi e un bel pezzo di legno. Lo zio Crocifisso era venuto a dare un'occhiata insieme a Piedipapera, e parlavano a voce alta nelle stanze vuote, dove le parole si udivano come se fossero in chiesa. Compare Tino non aveva potuto durarla a campare d'aria sino a quel giorno, e aveva dovuto rivendere ogni cosa allo zio Crocifisso, per riavere i suoi denari. - Che volete, compare Malavoglia? gli diceva passandogli il braccio attorno al collo. Lo sapete che sono un povero diavolo, e cinquecento lire mi fanno! Se voi foste stato ricco ve l'avrei venduta a voi. - Ma padron 'Ntoni non poteva soffrire di andare così per la casa, col braccio di Piedipapera al collo. Ora lo zio Crocifisso ci era venuto col falegname e col muratore, e ogni sorta di gente che scorrazzavano di qua e di là per le stanze come fossero in piazza, e dicevano: - Qui ci vogliono dei mattoni, qui ci vuole un travicello nuovo, qui c'è da rifare l'imposta, - come se fossero i padroni; e dicevano anche che si doveva imbiancarla per farla sembrare tutt'altra. Lo zio Crocifisso andava scopando coi piedi la paglia e i cocci, e raccolse anche da terra un pezzo di cappello che era stato di Bastianazzo, e lo buttò nell'orto, dove avrebbe servito all'ingrasso. Il nespolo intanto stormiva ancora, adagio adagio, e le ghirlande di margherite, ormai vize, erano tuttora appese all'uscio e le finestre, come ce le avevano messe a Pasqua delle Rose.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo in non più di dieci righe.
2. Perché i Malavoglia hanno scelto di trasportare le loro masserizie durante la notte?
3. Nel passo si alternano i punti di vista dei Malavoglia e dei compaesani, fra loro contrastanti. Metti in luce la diversa prospettiva etica e ideologica che ispira queste due opposte visioni della vita.
4. Nel passo sono numerosi i personaggi, rappresentati direttamente o solo citati, che devono partire o che sono già partiti, e spesso ricorrono le immagini dell'uscio, della porta e della "stradiciuola". Rintraccia tali immagini e spiega quale significato assume l'azione del "partire" nel contesto di questo passo e più in generale nel romanzo.
5. La presentazione degli stati d'animo dei personaggi è affidata all'enumerazione di oggetti, situazioni, atteggiamenti. Individua e commenta i momenti descrittivi che esprimono le emozioni e i pensieri dei personaggi.
6. Rintraccia nel testo le scelte espressive, lessicali e sintattiche che evidenziano la tecnica dell'impersonalità verghiana (in particolare la tecnica del discorso indiretto libero, le similitudini).
7. In che cosa consiste il particolare effetto di straniamento che il lettore avverte nella lettura di questo passo?

Interpretazione

Partendo dal testo, elabora un commento sul tema del progresso secondo la visione verghiana.
Puoi approfondire l'argomento tramite il confronto con altri autori studiati nel percorso scolastico o personale, ampliando la riflessione anche con riferimenti all'attualità.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Michele Cortelazzo, Una nuova fase della storia del lessico giovanile, in L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.



«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri tutorial) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al 'ruolo ancillare' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il 'parlare in corsivo' viene definito 'un gioco parassitario'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del



passato?

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Luigino Bruni, L'economia nell'era dei beni comuni: la tragedia, le sfide, le possibili soluzioni,
<http://matematica.unibocconi.it>

Stiamo entrando decisamente nell'era dei beni comuni, una fase della storia dell'umanità che da un certo punto di vista è inedita (per le dimensioni del problema certamente) ma dall'altra rappresenta un ritorno all'antichità, quando le risorse economiche delle comunità di raccoglitori e cacciatori erano con ogni probabilità gestite comunitariamente dai gruppi. Oggi, e ancor più domani, i beni economici e sociali decisivi per la qualità della vita sulla Terra e forse per la sua stessa sopravvivenza sono e saranno beni che utilizziamo contemporaneamente in tanti, tutti in alcuni casi (ad esempio, lo strato di ozono), e che sottostanno a leggi ben diverse da quelle che regolano la produzione e il consumo dei beni privati, quelli studiati dalla scienza economica in questi due secoli. In questa nuova-antica era, la regola saranno i beni comuni, l'eccezione i beni privati.

L'idea-base del rapporto consumo privato/bene comune su cui si è fondata la scienza economica era più o meno la seguente: una società civile, dove ciascuno persegue semplicemente i propri interessi, funziona normalmente bene (meglio, se confrontata con altri sistemi) perché la cura dei propri interessi è espressione nei cittadini di virtù civile. Se ad esempio ogni cittadino di Milano si occupa dell'educazione dei propri figli, fa bene il proprio lavoro, sistema il suo giardino e paga le tasse per finanziare la produzione dei beni pubblici, se cioè a Milano abbiamo tanti prudent men¹, come li chiamava Adam Smith², automaticamente anche la città è virtuosa. È questa, nella sua essenza, l'idea racchiusa dalla metafora più famosa del pensiero economico, quella della smithiana "mano invisibile": ciascuno persegue interessi privati e la società si ritrova provvidenzialmente anche con il bene comune. Anche

per questa ragione, e in polemica con i moralisti a lui precedenti e contemporanei (Mandeville o Rousseau³), per Smith l'interesse personale non è un vizio ma è una virtù: è la virtù della prudenza. Questa operazione "semantica" (self-interest⁴ che cambia significato morale e da vizio, l'avarizia, diventa una virtù, la prudenza) è stata alla base della legittimazione etica della nascente Economia politica e dell'economia di mercato che – occorre sempre ricordarlo – ha svolto una importante funzione di civilizzazione del mondo, se lo confrontiamo con il regime feudale.

C'è però un problema molto serio. La legittimazione etica dello scambio e questa visione virtuosa dell'interesse (visto come espressione di prudenza) hanno funzionato e funzionano in società semplici dove il bene dei singoli è direttamente anche il bene di tutti, dove i beni sono soprattutto privati: lavatrici, panini, scarpe e computer. Se invece i beni diventano comuni, se i beni economici più importanti e strategici per noi e per i nostri nipoti, per i più poveri e per le altre specie, sono le energie non rinnovabili, foreste, laghi, mare, beni ambientali, acqua, discariche, ma anche la gestione di un condominio o la convivenza nelle città multietniche, il discorso si complica terribilmente. Accade cioè che la virtù della prudenza non è più automaticamente una virtù del mercato poiché non è più vero che ricercare l'interesse privato produce anche bene comune, anzi accade che il bene individuale produca male comune.

Il più grande cambiamento della società globalizzata e post-moderna ha proprio a che fare con il tema dei beni comuni, che stanno diventando la regola, non l'eccezione. Siamo infatti entrati nell'epoca dei beni comuni. Oggi la qualità dello sviluppo dei popoli e della Terra dipende sicuramente da scarpe, frigoriferi e lavatrici (i classici beni privati) ma molto



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



più da beni (o mali) comuni come i gas serra, lo sfruttamento delle risorse naturali o lo stock5 di fiducia dei mercati finanziari (la crisi finanziaria può anche essere letta come una tragedia del bene collettivo fiducia), da cui dipendono poi anche i beni privati. È allora ormai molto evidente che i beni comuni strategici dell'umanità sono sempre più decisivi e per questo soggetti a tensioni: dall'energia all'acqua, dall'ambiente alla sicurezza, dalle foreste agli oceani, tutti tipici beni comuni. Se non saremo capaci di inventarci nuovi sistemi che tengano assieme libertà e beni comuni, il rischio grande è che si rinunci ad uno dei due poli della tensione (o alla libertà individuale o ai beni comuni stessi), uno scenario ovviamente molto triste. Possiamo, e dobbiamo, cercare nuove vie.

1 prudent men: uomini prudenti.

2 Adam Smith: filosofo ed economista scozzese vissuto nel XVIII secolo.

3 Mandeville o Rousseau: si tratta di Bernard de Mandeville, medico e filosofo olandese, e di Jean-Jacques Rousseau, filosofo e scrittore svizzero.

4 self-interest: interesse personale.

5 stock: riserva, scorta.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. Perché l'epoca contemporanea è definita una "nuova-antica era" (riga 9)?
3. A che cosa si riferisce l'autore quando parla di "altri sistemi" (riga 13)? Fai qualche esempio.
4. Perché per Adam Smith l'interesse personale non è un vizio, ma una virtù? Perché l'autore, a tal proposito, parla di operazione "semantica"?

PRODUZIONE

Luigino Bruni sostiene che siamo a un passaggio cruciale per la nostra sopravvivenza sulla Terra e che è necessario modificare il nostro paradigma economico, se vogliamo garantire all'umanità un futuro sereno. Ritieni di poter condividere questa analisi? A tuo parere, quanto la situazione è seria o, addirittura, irrimediabilmente compromessa? "Possiamo, e dobbiamo, cercare nuove vie" afferma l'autore: quali potrebbero essere? Quale ruolo dovranno giocare gli individui e gli Stati?

Illustra i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso

PROPOSTA B3

Gino Strada, *La guerra piace a chi non la conosce* (Una persona alla volta, Feltrinelli, Milano, 2022)

Gino Strada (Sesto S. Giovanni 1948 - Rouen, 2021), medico, ha fondato l'organizzazione umanitaria Emergency. Il suo ultimo libro è uscito postumo.

La guerra è morti, e ancora di più feriti, quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il "lavoro incompiuto" della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono, emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l'altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie. Guardarne le facce e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l'altro mi ha fatto capire che sono loro l'unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti.



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



(...) “La guerra piace a chi non la conosce”, scrisse 500 anni fa l’umanista e filosofo Erasmo da Rotterdam. Per oltre trent’anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione — o più spesso la scusa — per una guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un dittatore, oppure portare libertà e democrazia, sempre me la trovavo davanti nella sua unica verità: le vittime. (...) C’è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali cittadini sono diventati le vittime della guerra — il suo risultato concreto — molto più dei combattenti. Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare al suo inizio. Una violenza inaudita. Settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di 10 milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee nemiche, poi sulla popolazione. Circa 3 milioni di civili persero la vita per atti di guerra, altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie. Trenta anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i 60 e i 70 milioni. Quest’incertezza sulla vita o la morte di 10 milioni di persone è la misura del mattatoio che si consumò tra il ‘39 e il ‘45: così tanti morti da non riuscire neanche a contarli. Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l’abisso dell’Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città. Era l’areabombing, il bombardamento a tappeto di grandi aree urbane, Londra, Berlino, Dresda, Amburgo, Tokyo... Non esisteva più un bersaglio militare, un nemico da colpire: il nemico era la gente, che pagava un prezzo sempre più alto (...). E poi le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che cambiarono la storia del mondo: l’uomo aveva creato la possibilità dell’autodistruzione.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Quale tesi viene sostenuta dal fondatore di Emergency?
2. Quale giudizio sul Novecento viene emesso nel testo?
3. Quali immagini vengono associate alla guerra?
4. Esistono secondo quanto si ricava dal testo effetti indotti dalle guerre?
5. Quale funzione hanno i dati riportati da Gino Strada?

PRODUZIONE

Sulla base delle parole di Gino Strada, delle tue conoscenze e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulla barbarie della guerra e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU

TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l’esercizio dell’elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l’Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella “Commissione dei 75” incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l’ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell’emancipazione femminile, ai quali fu dedicata,



in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica. Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

(Testo tratto da: Maria Antonietta Falchi, Donne e costituzione: tra storia e attualità, in Il 75° anniversario della Costituzione, "Storia e memoria", anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46).

PROPOSTA C2

Il Manifesto della comunicazione non ostile (www.paroleostili.it/manifesto/)

1_Virtuale è reale

Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

2_Sì è ciò che si comunica

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

3_Le parole danno forma al pensiero

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

4_Prima di parlare bisogna ascoltare

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

5_Le parole sono un ponte

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

6_Le parole hanno conseguenze

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

7_Condividere è una responsabilità

Condivido testi, video e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.

8_Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

9_Gli insulti non sono argomenti

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

10_Anche il silenzio comunica

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

Il Manifesto delle parole non ostili è un decalogo con i principi per migliorare il comportamento in rete, per suggerire maggiore rispetto per gli altri attraverso l'adozione di modi, parole e comportamenti, elaborato nel 2017. Sei del parere che tale documento abbia una sua utilità? Quali principi del decalogo, a tuo avviso sono particolarmente necessari per evitare le storture della comunicazione attuale?



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA
via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



Argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento alle tue conoscenze, al tuo percorso civico, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 5 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Allievo/a:	Griglia di valutazione di italiano (prima prova dell'Esame di Stato, tipologia A)
Classe:	
Data:	

INDICATORI GENERALI

1.1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.

Testo mal ideato e pianificato. Organizzazione modesta o nulla.	1
Ideazione e pianificazione carente. Presenza di errori nell'organizzazione del testo.	2
Pianificazione modesta ma presente. Organizzazione adeguata.	3
Presenza di una pianificazione. Buona organizzazione testuale.	4
Presenza di una pianificazione. Ottima organizzazione testuale.	5

1.2 Coesione e coerenza testuale.

Assenza di coesione e coerenza testuale.	1	2	
L'elaborato non è scorrevole. Sono presenti errori di coesione e coerenza.	3	4	5
Elaborato non sempre scorrevole ma nel complesso sufficiente dal punto di vista espressivo	6		
Elaborato nel complesso scorrevole; scelte stilisticamente adeguate, buona coesione	7	8	
Scelte stilistiche efficaci.	9	10	

2.1 Ricchezza e padronanza lessicale.



Gravi e numerosi errori lessicali. Frequenti ripetizioni.	1	2	
Presenza di alcuni errori lessicali.	3	4	5
Scelte linguistiche adeguate pur in presenza di incertezze e/o improprietà lessicali.	6		
Scelte linguistiche adeguate.	7	8	
Buona e ottima proprietà di linguaggio.	9	10	

2.2 Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.

Numerosi e ripetuti errori in ambito ortografico e sintattico.	1	2	3	4
Presenza di alcuni errori in ambito ortografico e/o sintattico.	5	6	7	8
Sporadici errori in ambito ortografico o sintattico.	9			
Imprecisioni e improprietà di lieve entità.	10	11	12	
Esposizione corretta.	13	14	15	

3.1 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.

Contenuti erronei, assenza di apporti critici personali.	1	2		
Osservazioni limitate non sempre esatte, argomentazione debole. Idee superficiali e non approfondite.	3	4	5	
Osservazioni talvolta motivate, sufficienti conoscenze, idee in parte approfondite.	6			
Osservazioni abbastanza motivate; conoscenze in parte documentate documentate; concetti pertinenti.	7	8		
Osservazioni motivate; conoscenze documentate; concetti significativi e pertinenti	9	10		

3.2 Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

Completa assenza di giudizi critici personali.	1	2		
I giudizi espressi sono superficiali e banali.	3	4	5	
Sono presenti modesti giudizi critici personali.	6			
Sono presenti giudizi critici.	7	8		
Buona coerenza logica, presenza di giudizi critici motivati.	9	10		



4 Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).

Nessuno dei vincoli posti nella consegna è stato completamente rispettato.	1
Solo una parte dei vincoli della consegna è stato rispettato.	2
L'elaborato rispetta i vincoli della consegna con sufficiente omogeneità	3
L'elaborato rispetta sostanzialmente i vincoli della consegna.	4
L'elaborato rispetta i vincoli della consegna in maniera completa e pertinente.	5

5 Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.

L'elaborato dimostra una completa incomprensione del testo da analizzare.	1 2 3 4
Frequenti errori nella comprensione del testo.	5 6 7 8
La comprensione del testo benché schematica e confusa è adeguata.	9
Parziale comprensione del testo nel suo senso complessivo e dei suoi snodi tematici e stilistici.	10 11 12
Completa comprensione del testo nel suo senso complessivo e dei suoi snodi tematici e stilistici.	13 14 15

6 Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).

Completa assenza di dati, errori gravi nell'analisi.	1 2
Modesta e parziale analisi del testo. Presenza di errori.	3 4 5
Presenza di spunti analitici pur con errori di non ampia entità.	6
L'analisi del testo è puntuale anche se non completa.	7 8
L'analisi del testo è puntuale e completa.	9 10

7 Interpretazione corretta e articolata del testo.

Interpretazione e scorretta ed erronea; l'impianto argomentativo è debole o inesistente	1 2
Interpretazione è modesta; l'argomentazione è sviluppata in modo incerto	3 4 5
È presente un punto di vista personale e qualche accenno critico, presenza di spunti argomentativi	6
Il testo è stato interpretato attraverso un chiaro punto di vista personale; ci sono accenni di collegamenti ad altre opere e/o autori	7 8



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA
via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



Il testo è stato interpretato in maniera corretta con collegamenti ad altre opere dell'autore/ corrente letteraria/ periodo storico.	9	10
---	---	----

Punteggio totale in centesimi _____ / 100

Punteggio in ventesimi _____ / 20

Allievo/a:	Griglia di valutazione di italiano (prima prova dell'Esame di Stato, tipologia B)
Classe:	
Data:	

INDICATORI GENERALI

1.1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.

Testo mal ideato e pianificato. Organizzazione modesta o nulla.	1
Ideazione e pianificazione carente. Presenza di errori nell'organizzazione del testo.	2
Pianificazione modesta ma presente. Organizzazione adeguata.	3
Presenza di una pianificazione. Buona organizzazione testuale.	4
Presenza di una pianificazione. Ottima organizzazione testuale.	5

1.2 Coesione e coerenza testuale.

Assenza di coesione e coerenza testuale.	1	2	
L'elaborato non è scorrevole. Sono presenti errori di coesione e coerenza.	3	4	5
Elaborato non sempre scorrevole ma nel complesso sufficiente dal punto di vista espressivo	6		
Elaborato nel complesso scorrevole; scelte stilisticamente adeguate, buona coesione	7	8	
Scelte stilistiche efficaci.	9	10	

2.1 Ricchezza e padronanza lessicale.

Gravi e numerosi errori lessicali. Frequenti ripetizioni.	1	2	
Presenza di alcuni errori lessicali.	3	4	5
Scelte linguistiche adeguate pur in presenza di incertezze e/o improprietà lessicali.	6		
Scelte linguistiche adeguate.	7	8	



Buona e ottima proprietà di linguaggio.	9	10
---	---	----

2.2 Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.

Numerosi e ripetuti errori in ambito ortografico e sintattico.	1	2	3	4
Presenza di alcuni errori in ambito ortografico e/o sintattico.	5	6	7	8
Sporadici errori in ambito ortografico o sintattico.	9			
Imprecisioni e improprietà di lieve entità.	10	11	12	
Esposizione corretta.	13	14	15	

3.1 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.

Contenuti erronei, assenza di apporti critici personali.	1	2		
Osservazioni limitate non sempre esatte, argomentazione debole. Idee superficiali e non approfondite.	3	4	5	
Osservazioni talvolta motivate, sufficienti conoscenze, idee in parte approfondite.	6			
Osservazioni abbastanza motivate; conoscenze in parte documentate; concetti pertinenti.	7	8		
Osservazioni motivate; conoscenze documentate; concetti significativi e pertinenti	9	10		

3.2 Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

Completa assenza di giudizi critici personali.	1	2		
I giudizi espressi sono superficiali e banali.	3	4	5	
Sono presenti modesti giudizi critici personali.	6			
Sono presenti giudizi critici.	7	8		
Buona coerenza logica, presenza di giudizi critici motivati.	9	10		

INDICATORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA B

4 Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto

L'elaborato dimostra una completa incomprensione del testo da analizzare.	1	2	3	4	5
Frequenti errori nella comprensione del testo.	6	7	8	9	10
				11	
La comprensione del testo benché schematica e confusa è adeguata.	12				



Parziale comprensione del testo nel suo senso complessivo.	13	14	15	16
Completa comprensione del testo nel suo senso complessivo.	17	18	19	20

5 Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.

Il testo è assolutamente incoerente.	1	2		
Modesta e parziale coerenza del testo.	3	4	5	
Presenza di un percorso ragionativo pur con elementi di incoerenza. Modesto uso dei connettivi.	6			
L'analisi del testo è puntuale anche se non completa.	7	8		
L'analisi del testo è puntuale e completa.	9	10		

6 Coerenza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.

Assenza o presenza minimale di riferimenti culturali a sostegno delle proprie argomentazioni.	1	2		
Interpretazione è modesta; l'argomentazione è sviluppata in modo incerto	3	4	5	
Sono presenti dei limitati riferimenti culturali dotati di coerenza con l'argomentazione sostenuta.	6			
Sono presenti riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione.	7	8		
Sono presenti significativi e originali riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	9	10		

Punteggio totale in centesimi _____ / 100

Punteggio in ventesimi _____ / 20

Allievo/a:	Griglia di valutazione di italiano (prima prova dell'Esame di Stato, tipologia C)
Classe:	
Data:	

INDICATORI GENERALI

1.1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.

Testo mal ideato e pianificato. Organizzazione modesta o nulla.	1
Ideazione e pianificazione carente. Presenza di errori nell'organizzazione del testo.	2



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA
via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



Pianificazione modesta ma presente. Organizzazione adeguata.	3
Presenza di una pianificazione. Buona organizzazione testuale.	4
Presenza di una pianificazione. Ottima organizzazione testuale.	5

1.2 Coesione e coerenza testuale.

Assenza di coesione e coerenza testuale.	1 2 3 4
L'elaborato non è scorrevole. Sono presenti errori di coesione e coerenza.	5 6 7 8
Elaborato non sempre scorrevole ma nel complesso sufficiente dal punto di vista espressivo	9
Elaborato nel complesso scorrevole; scelte stilisticamente adeguate, buona coesione	10 11 12
Scelte stilistiche efficaci.	13 14 15

2.1 Ricchezza e padronanza lessicale.

Gravi e numerosi errori lessicali. Frequenti ripetizioni.	1 2
Presenza di alcuni errori lessicali.	3 4 5
Scelte linguistiche adeguate pur in presenza di incertezze e/o improprietà lessicali.	6
Scelte linguistiche adeguate.	7 8
Buona e ottima proprietà di linguaggio.	9 10

2.2 Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.

Gravi errori numerosi e ripetuti in ambito ortografico e sintattico.	1 2 3
Numerosi e ripetuti errori in ambito ortografico e sintattico.	4 5 6 7
Presenza di alcuni errori in ambito ortografico e/o sintattico.	8 9 10 11
Sporadici errori in ambito ortografico o sintattico.	12
Imprecisioni e improprietà di lieve entità.	13 14 15
Esposizione corretta.	16 17 18
Esposizione corretta ed efficace.	19 20



3.1 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.

Contenuti erronei, assenza di apporti critici personali.	1
Osservazioni limitate non sempre esatte. Idee superficiali e non approfondite.	2
Osservazioni talvolta motivate, sufficienti conoscenze, idee in parte approfondite.	3
Osservazioni abbastanza motivate; conoscenze in parte documentate documentate; concetti pertinenti.	4
Osservazioni motivate; conoscenze documentate; concetti significativi e pertinenti	5

3.2 Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

Completa assenza di giudizi critici personali.	1
I giudizi espressi sono superficiali e banali.	2
Sono presenti modesti giudizi critici personali.	3
Sono presenti giudizi critici.	4
Buona coerenza logica, presenza di giudizi critici motivati.	5

INDICATORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA C

4 Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.

L'elaborato non è pertinente. Il titolo non è coerente al testo. La paragrafazione è assente.	1
Parziale pertinenza alla traccia. Titolo banale e non significativo. Paragrafazione modesta	2
L'elaborato è pertinente e risponde alle richieste con sufficiente omogeneità. Il titolo è coerente al testo. Paragrafazione adeguata.	3
L'elaborato è pertinente e completo. Il titolo è coerente al testo e alla tesi formulata. Paragrafazione ben sviluppata.	4
L'elaborato è pertinente, completo e con spunti di originalità. Il titolo è significativo. La paragrafazione ottimamente strutturata.	5

5 Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.

L'esposizione è caotica, l'argomentazione è debole o assente.	1	2
L'esposizione è disordinata, l'argomentazione è sviluppata in modo incerto.	3	4 5
È presente un punto di vista personale e qualche accenno critico, presenza di spunti argomentativi. Si nota un certo ordine nell'esposizione.	6	



Il testo è stato interpretato attraverso un punto di vista personale. L'esposizione è ordinata e lineare.	7	8
Il testo è stato interpretato attraverso un chiaro punto di vista personale con spunti di originalità. L'esposizione è efficace. Ottimo sviluppo argomentativo.	9	10

7 Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

Contenuti erronei.	1 4	2	3
Osservazioni limitate non sempre esatte. Idee superficiali e non approfondite.	5 8	6	7
Osservazioni talvolta motivate, sufficienti conoscenze, idee in parte approfondite.	9		
Osservazioni abbastanza motivate; conoscenze in parte documentate documentate; concetti pertinenti.	10	11	12
Osservazioni motivate; conoscenze documentate; concetti significativi e pertinenti	13	14	15

8 Capacità di espressione di giudizi e valutazioni personali

Completa assenza di giudizi critici personali.	1	2	
I giudizi espressi sono superficiali e banali.	3	4	5
Sono presenti modesti giudizi critici personali.	6		
Sono presenti giudizi critici.	7	8	
Buona coerenza logica, presenza di giudizi critici motivati.	9	10	

Punteggio totale in centesimi _____ / 100

Punteggio in ventesimi _____ / 20



7.6 TESTO E GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Simulazione ESAME DI STATO DI ISTITUTO TECNICO Settore ECONOMICO Indirizzo: “AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING” Tema di “ECONOMIA AZIENDALE”

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Il 2021 ha mostrato incoraggianti segnali di recupero dell'economia italiana, dopo le difficoltà legate alla pandemia. La generale ripresa ha spiegato i propri effetti anche nel settore tessile, nonostante i volumi di produzione/vendita non siano ancora tornati ai livelli pre pandemici.

La Alfa S.p.A., impresa di medie dimensioni, opera nel settore dell'abbigliamento, realizzando capi per fasce di età differenti commercializzati sul territorio nazionale tramite negozi multimarca.

Nello specifico i settori in cui opera l'impresa sono:

- abbigliamento in tessuti lanieri, comprendente le attività di produzione e distribuzione dei capi realizzati in lana;
- abbigliamento in tessuti diversi, comprendente le attività di produzione e distribuzione dei capi realizzati in cotone, velluto, lino e misti;
- altri, comprendenti le funzioni di coordinamento e di indirizzo strategico, le attività di servizio (amministrazione e finanza, legale e societario, risorse umane, sistemi informativi) svolte centralmente a vantaggio dei settori operativi di linea.

La società, dopo un periodo negativo, ha registrato nel 2021 un'inversione di tendenza, confermata nei due esercizi successivi: il 2023 si è chiuso con un risultato economico soddisfacente pari a 181.440 euro.

Nella tabella seguente sono comparati alcuni dati e indicatori tratti dagli ultimi due bilanci approvati:

Dati e indicatori di bilancio	31/12/2023	31/12/2022
Attivo immobilizzato	65% del totale degli impieghi	55% del totale degli impieghi
ROS	9%	8%
ROI	10%	9%
ROE	12%	8%



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA
via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



Patrimonio netto	1.693.440 euro	1.620.000 euro
Totale impieghi	3.850.000 euro	3.900.000 euro

I risultati dell'esercizio 2023 sono la conseguenza delle scelte operate alla fine dell'esercizio 2022 che hanno riguardato, in particolare:

- investimenti per la realizzazione di una linea di abbigliamento che utilizza esclusivamente tessuti di origine naturale;
- la realizzazione di capi di abbigliamento con procedura artigianale che ha comportato l'assunzione di personale specializzato;
- investimenti per lo sviluppo della piattaforma e-commerce dedicata ai soli capi di abbigliamento in lana;
- investimenti per migliorare i rapporti con gli stakeholder attraverso i *social network*.

Il candidato, dopo aver analizzato le informazioni e i dati sopra riportati, tragga gli elementi necessari per redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico di Alfa spa al 31/12/2023.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e i relativi documenti, secondo le richieste.

1. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. Redigere il report contenente l'analisi patrimoniale e finanziaria del bilancio di Alfa spa al 31/12/2023 utilizzando gli opportuni indicatori.
2. La Nota integrativa è il documento di bilancio che fornisce informazioni di tipo qualitativo e quantitativo. Presentare i punti della Nota integrativa al bilancio di Alfa spa al 31/12/2023 relativi ai movimenti delle immobilizzazioni e del patrimonio netto.
3. Beta spa produce tre varianti del prodotto B. Nel mese di gennaio i prodotti, le quantità realizzate e i reparti produttivi sono i seguenti:
prodotto B01 2.000 unità lavorate nei tre reparti;
prodotto B02 2.200 unità lavorate nei tre reparti;
prodotto B03 2.300 unità lavorate in due reparti.

Il candidato rediga il report dal quale risulti:

- il costo industriale complessivo e unitario delle tre produzioni con il metodo del *full costing*;
- il prezzo unitario di vendita dei tre prodotti ipotizzando un risultato economico lordo pari al 35% del costo industriale.

4. La Unveil S.p.A. produce un prodotto codificato UT3E con capacità produttiva di 1.000.000 unità, sostenendo costi fissi totali di 517.500 euro.

Il candidato presenti il report dal quale risulti:

- Il diagramma di redditività e il punto di equilibrio.



- Il grado di sfruttamento della capacità produttiva nel punto di pareggio.
- Il risultato economico derivante dalla vendita di 800.000 unità di prodotto UT3E.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata della prova: 5 ore.

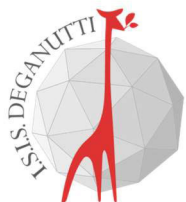
Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili, purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Griglia di valutazione nazionale per l'attribuzione dei punteggi

Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	4
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	4

Griglia di valutazione nazionale sviluppata con i relativi descrittori



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



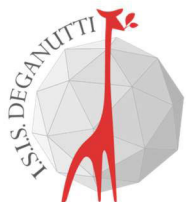
Indicatore di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato: coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4
	Intermedio: coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3
	Base: coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2,5
	Non raggiunto: coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo incompleto e lacunoso.	2
	Non raggiunto: Trae dai documenti e dalla situazione operativa informazioni errate e non riesce ad individuare i vincoli presenti nella traccia.	1

Indicatore di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio
Padronanza delle competenze tecnico--professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla	Avanzato: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6
	Intermedio: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con coerenza ma in modo non approfondito.	5



Indicatore di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio
comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	Intermedio: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato quasi tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo sintetico.	4
	Base: redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo non sempre adeguato.	3,5
	Non raggiunto: redige i documenti richiesti rispettando in parte i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva parzialmente le scelte proposte.	3
	Non raggiunto: redige i documenti richiesti in modo incompleto e rispetta in minima parte i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	2
	Non raggiunto: non redige i documenti richiesti o li redige in modo errato e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	1

Indicatore di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio
Completezza nello svolgimento della traccia,	Avanzato: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6
	Intermedio: costruisce un elaborato corretto e completo. Le osservazioni sono coerenti con la traccia con qualche spunto di originalità.	5



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA
via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



Indicatore di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio
coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Intermedio: costruisce un elaborato completo ma con alcuni errori non gravi. Le osservazioni sono coerenti con la traccia ma prive di originalità.	4
	Base: costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali ma coerenti con la traccia.	3,5
	Non raggiunto: costruisce un elaborato che presenta numerosi errori non gravi con informazioni essenziali.	3
	Non raggiunto: costruisce un elaborato incompleto, contenente anche alcuni errori gravi, con qualche informazione parziale.	2
	Non raggiunto: produce un elaborato incompleto con numerosi errori anche gravi; non fornisce informazioni utili alla comprensione del contenuto.	1

Indicatore di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente,	Avanzato: coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4
	Intermedio: coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3



Indicatore di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio
utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Base: coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2,5
	Non raggiunto: coglie parzialmente le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso.	2
	Non raggiunto: non riesce a cogliere le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti e lacunosi. Descrive le scelte operate con un linguaggio incerto e inadeguato.	1

7.7 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO

Si fa riferimento all'allegato A dell'O.M. n. 55 del 22/03/2024.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro	5	



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



		metodi.		
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



7.8 RELAZIONI FINALI PER DISCIPLINA

I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI" UDINE

RELAZIONE FINALE Anno scolastico 2023/2024

Classe: 5^A B afm dm
Disciplina: ITALIANO
Docente: Stefano Volontè

PROSPETTO ORARIO

N° ore settimanali di lezione	3	
N° ore annuali previste	102	
N° ore annuali svolte*	Curricolari	77
	Attività varie	2

*Dato risultante il 6 maggio 2024.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe nel corso dell'anno ha manifestato una motivazione buona per più di metà degli allievi, accettabile per la rimanente parte. La partecipazione è stata mediamente buona anche se è stata veramente attiva per metà della classe, la rimanente parte ha manifestato una certa dose di passività. Il profitto è risultato discreto e buono per un terzo della classe, più che positivo per un altro terzo, l'ultima parte della classe ha incontrato difficoltà a raggiungere risultati sufficienti.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

Un terzo degli allievi ha raggiunto gli obiettivi previsti in termini di conoscenza delle correnti e degli autori della letteratura italiana del '900 (oltre che di alcuni autori europei), di competenze e capacità di analisi di testi letterari e di produzione di testi secondo le tipologie dell'Esame di Stato. L'altra parte degli allievi ha raggiunto solo in parte gli obiettivi.

MOTIVAZIONI DELLE SCELTE CURRICOLARI

- 1^A UDA La letteratura nell'età del Positivismo (Il Positivismo, il Naturalismo, il Verismo, Verga)
- 2^A UDA Il Decadentismo (Decadentismo e Simbolismo, Baudelaire, Rimbaud, Pascoli e D'Annunzio, i Crepuscolari)
- 3^A UDA Il romanzo italiano ed europeo fra '800 e '900 (il "romanzo della crisi", Proust, Joyce, Pirandello, Italo Svevo)



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA
via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



4[^] UDA La poesia italiana fra le due guerre (le Avanguardie storiche, il futurismo, Ungaretti, l'ermetismo, Quasimodo, Montale, Saba)

5[^] UDA La narrativa del secondo '900 (il Neorealismo, Calvino, Levi)

6[^] UDA Le scritture non letterarie (le tipologie del nuovo esame di Stato: A, B e C)

Le scelte operate hanno seguito le indicazioni del "Curricolo d'Istituto", tendenzialmente si è cercato di collegare gli autori e le correnti letterarie italiane alla letteratura europea coeva e di privilegiare l'analisi dei testi rispetto al mero apprendimento delle informazioni del manuale.



I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI" UDINE

RELAZIONE FINALE Anno scolastico 2023/2024

Classe: 5^A B afm dm
Disciplina: STORIA
Docente: Stefano Volontè

PROSPETTO ORARIO

N° ore settimanali di lezione	2	
N° ore annuali previste	68	
N° ore annuali svolte	Curricolari	49
	Attività varie	-

*Il giorno 7 maggio risultavano svolte anche 3 delle 9 ore previste di Educazione civica.

**Dato risultante il 7 maggio 2024.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

(Motivazione - Partecipazione – Profitto)

La classe nel corso dell'anno ha manifestato una motivazione buona per più di metà degli allievi, accettabile per la rimanente parte. La partecipazione è stata mediamente buona anche se è stata veramente attiva per metà della classe, la rimanente parte ha manifestato una certa dose di passività. Il profitto è risultato buono per metà della classe, sufficiente o con alcune difficoltà per gli altri allievi.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

Metà degli allievi ha raggiunto gli obiettivi previsti in termini di conoscenza degli eventi principali del periodo compreso fra il 1870 e il '900 (il programma è stato svolto fino agli anni '60 del XX secolo), di competenze e capacità di spiegare tali eventi in termini di cause e conseguenze. L'altra parte degli allievi ha raggiunto solo in parte gli obiettivi.

MOTIVAZIONI DELLE SCELTE CURRICOLARI

1^A UDA L'età dell'imperialismo (unità di raccordo con il programma di quarta): i paesi europei e gli USA fra il 1870 e il 1914, le relazioni internazionali, l'Italia dalla sinistra storica a Giolitti, la 2^A rivoluzione industriale, l'imperialismo.

2^A UDA La 1^A guerra mondiale: le cause scatenanti e le cause profonde, gli schieramenti, la posizione dell'Italia, le caratteristiche della guerra e le vicende militari, gli aspetti socio-economici del conflitto, i trattati di pace, il dopoguerra, il Medio Oriente dopo la guerra.

3^A UDA Il periodo tra le due guerre mondiali: la Rivoluzione sovietica e l'URSS da Lenin a Stalin, il "biennio rosso" e la costituzione del regime fascista, il fascismo in Italia, gli USA dai "ruggenti anni



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



'20" alla grande depressione e al New deal, la repubblica di Weimar e il nazismo, le cause della 2^a guerra mondiale.

4^aUDA La 2^a guerra mondiale: Gli eventi politico militari, l'Italia durante la guerra, la fine del regime fascista, la "Shoà", le conferenze fra le potenze vincitrici.

5^a UDA Il 2° dopoguerra e la guerra fredda.

Le scelte operate hanno seguito le indicazioni del "Curricolo d'Istituto". Tramite l'utilizzo del metodo flipped si è cercato di stimolare gli allievi a esporre giornalmente le conoscenze apprese e a porsi e porre domande sulle principali questioni storiche. Non è stato possibile svolgere il programma nella sua interezza a causa di una serie di attività che hanno impegnato la classe.



I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI" UDINE

RELAZIONE FINALE Anno scolastico 2023/2024

Classe: 5B AFMDM
Disciplina: Inglese
Docente: Laura Martinuzzi

PROSPETTO ORARIO

N° ore settimanali di lezione	4	
N° ore annuali previste	132	
N° ore annuali svolte	Curricolari	99
	Attività varie	7

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

(Motivazione - Partecipazione – Profitto)

Durante le lezioni le dinamiche socio-relazionali all'interno del gruppo-classe sono state buone, gli allievi hanno dimostrato di aver legato in maniera positiva con rapporti interpersonali corretti e con manifestazioni solidali e collaborative. Dal punto di vista comportamentale non si rileva nulla di particolare, gli allievi infatti sono apparsi rispettosi delle norme previste dal regolamento scolastico. La partecipazione è stata generalmente discreta, alcuni studenti hanno arricchito le lezioni con contributi personali pertinenti, evidenziando capacità di approfondimento, rielaborazione e senso critico; altri hanno mostrato una certa difficoltà nella rielaborazione autonoma e uno studio prevalentemente mnemonico. L'attenzione e l'impegno degli allievi sono stati soddisfacenti. La preparazione culturale è nel complesso più che sufficiente.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

Gli allievi hanno raggiunto gli obiettivi previsti in termini di conoscenza degli argomenti trattati, di competenze e capacità di analisi dei testi e delle dispense assegnati.

MOTIVAZIONI DELLE SCELTE CURRICOLARI

Indicazione dei contenuti di massima previsti in corso d'anno con specifica delle scelte

- Module 2** – BUSINESS ORGANISATIONS
- Module 3** – MARKETING AND ADVERTISING
- Module 4** – INTERNATIONAL TRADE
- Module 5** – TYPES OF TRANSPORT
- Module 7** – GLOBALISATION



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA
via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



Le scelte effettuate rispondono alle indicazioni del Curricolo di Istituto e hanno tenuto conto della curvatura Digital, approfondendo gli argomenti tecnicamente rilevanti.

ARGOMENTI PLURIDISCIPLINARI SVOLTI IN COLLABORAZIONE / CO-DOCENZA

Argomento	Docente/Materia di riferimento
L'Unione Europea	Storia, economia aziendale, diritto, economia politica
Crisi e superamento	Storia, matematica, economia aziendale, economia politica
Forme di Stato e forme di governo	Storia, 2 ^a lingua tedesco, diritto
I diritti umani	Italiano, storia, 2 ^a lingua tedesco



I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI" UDINE

RELAZIONE FINALE Anno scolastico 2023/2024

Classe: 5B AFM DM

Disciplina: Tedesco

Docente: Izzo Claudia Concetta

PROSPETTO ORARIO

N° ore settimanali di lezione	3	
N° ore annuali previste	99	
N° ore annuali svolte	Curricolari	70
	Attività varie	8

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

(Motivazione - Partecipazione – Profitto)

Il clima socio-relazionale all'interno del gruppo-classe è stato sempre buono, i rapporti interpersonali sono sempre stati corretti e positivi e abbastanza solidali e collaborative. Il comportamento degli allievi è sempre apparso rispettoso e le norme previste dal regolamento scolastico sono sempre state osservate.

La presenza come anche la partecipazione attiva in classe è stata in linea di massima discreta, qualcuno ha dato un contributo attivo alle lezioni con interventi interessanti, evidenziando capacità di approfondimento, rielaborazione e senso critico; Tuttavia va sottolineato che anche se l'impegno e l'attenzione e degli allievi è stato soddisfacente molti andavano guidati in una rielaborazione autonoma e dimostrando uno studio prevalentemente mnemonico. Nell'insieme si può dire che la formazione culturale è buona.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

Gli allievi hanno raggiunto gli obiettivi previsti in termini di conoscenza degli argomenti trattati, di competenze e capacità di analisi dei testi e delle dispense assegnati.

ESEMPI DI MATERIALI, PROBLEMI, PROGETTI UTILIZZATI IN CLASSE PER SIMULARE L'AVVIO DEL COLLOQUIO

Il docente ha utilizzato, nello svolgimento dell'attività didattica, i testi e i documenti qui elencati e ha lavorato sui seguenti progetti, esperienze e problemi. I materiali utilizzati consentono la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti la disciplina.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE SPECIFICHE PER LA DISCIPLINA

Da compilare solo se ci sono particolari attività svolte in corso d'anno o particolarmente significative nel triennio.
Nessun argomento



I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI" UDINE

RELAZIONE FINALE Anno scolastico 2023/2024

Classe: 5 B AFM DM

Disciplina: MATEMATICA

Docente/i: NOELLI SABRINA

PROSPETTO ORARIO

N° ore settimanali di lezione	3	
N° ore annuali previste	99	
N° ore annuali svolte	Curricolari	86
	Attività varie	XX

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe non ha avuto nel corso del triennio una continuità didattica, perciò all'inizio del quinto anno si è dovuto riprendere e continuare argomenti degli anni precedenti. Comunque, in generale, la classe si è dimostrata ben motivata, interessata ed ha partecipato attivamente alle lezioni. Solo qualche allievo ha manifestato un interesse settoriale, una partecipazione passiva e discontinua, non sfruttando le proprie potenzialità. Il profitto, perciò, si è assestato a più livelli più che sufficienti, in alcuni casi eccellente.

I rapporti interpersonali sono stati corretti e il clima sereno.

OGGETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

Le conoscenze acquisite sono state acquisite in modo omogeneo. All'inizio dell'anno, comunque, la maggioranza degli alunni presentava lacune e poca padronanza della disciplina (vedi programma svolto). Pertanto durante l'intero anno si è dato risalto agli aspetti pratici e trasversali della disciplina e alle sue applicazioni, specie nell'ambito economico.

I livelli raggiunti nell'acquisizione di competenze e capacità sono piuttosto omogenei: un primo gruppo sa risolvere con buona correttezza i problemi proposti, li sa rappresentare e sa trarre informazioni dall'osservazione; altri invece, seppur con diverse fragilità, in modo sufficiente.

L'utilizzo dei termini specifici della disciplina è mediamente sufficiente, in alcuni casi buono.

MOTIVAZIONI DELLE SCELTE CURRICOLARI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

- o possedere le nozioni e i procedimenti indicati e padroneggiare l'organizzazione complessiva della disciplina, soprattutto sotto l'aspetto concettuale;
- o saper individuare i concetti fondamentali e le strutture di base che unificano i vari rami della matematica;
- o avere assimilato il metodo deduttivo e avere consapevolezza del contributo della logica nella matematica;
- o avere rilevato il valore dei procedimenti induttivi e la loro portata nella risoluzione dei problemi reali;



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA
via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



- avere compreso il valore strumentale della matematica per lo studio delle altre scienze;
- saper affrontare a livello critico situazioni problematiche di varia natura, scegliendo in modo flessibile e personalizzato le strategie d'approccio;
- saper elaborare informazioni ed utilizzare consapevolmente metodi di calcolo e strumenti informatici;
- saper tradurre e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari, statistici ed economici attraverso il ricorso a modelli matematico-informatici e saper utilizzare linguaggi specifici.

ARGOMENTI PLURIDISCIPLINARI SVOLTI IN COLLABORAZIONE / CO-DOCENZA

Argomento	Docente/Materia di riferimento
La ricerca di equilibrio	Storia, economia aziendale, economia politica
Crisi e superamento	Storia, economia aziendale, economia politica
Il problema delle scelte	Storia, economia aziendale, economia politica

ESEMPI DI MATERIALI, PROBLEMI, PROGETTI UTILIZZATI IN CLASSE PER SIMULARE L'AVVIO DEL COLLOQUIO

Nel corso dell'anno sono state svolte simulazioni di prova orale, nonché lezioni partecipate finalizzate a sviluppare le doti di sinettica degli studenti.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE SPECIFICHE PER LA DISCIPLINA

Nessuna rilevanza.



I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI" UDINE

RELAZIONE FINALE Anno scolastico 2023/2024

Classe: 5B AFM DM

Disciplina: DIGITAL MARKETING

Docente: MASSIMILIANO BOSCO

PROSPETTO ORARIO

N° ore settimanali di lezione	2 + 1 in compresenza con il docente di economia aziendale	
N° ore annuali previste	66	
N° ore annuali svolte	Curricolari	56
	Attività varie	16

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 12 alunni e ciò ha reso l'attività didattica fluente. La classe si è dimostrata sempre corretta nei rapporti tra pari e con l'insegnante. Sul piano dei rapporti interpersonali, tra compagni e con il docente, il gruppo classe ha sempre dato un'impressione positiva e il comportamento degli studenti è stato aperto e disponibile al dialogo. Gli alunni mediamente hanno dimostrato una motivazione ed una partecipazione soddisfacente anche se altalenante nel corso dell'anno. Ha dimostrato meno partecipazione durante il periodo di corso in cui è stato spiegato il funzionamento tecnico di internet necessario per capire l'analisi e le dinamiche che governano il funzionamento del web 2.0 necessarie per utilizzare proficuamente strumenti di analisi e marketing. La classe è parsa più attenta e partecipe agli argomenti ed alle attività più creative di progettazione e realizzazione delle pagine web e relativi contenuti. Il profitto della classe è buono con qualche alunno che ha dimostrato profitti superiori alla media della classe.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

Alcuni alunni hanno raggiunto un livello di apprendimento soddisfacente, mentre la maggior parte della classe ha raggiunto un livello di apprendimento discreto e buono. Qualche elemento un livello distinto.

Relativamente ai vari ambiti di apprendimento:

- **Conoscenze.** La maggior parte degli studenti è riuscita a costruire conoscenze ampie e organiche.
- **Competenze.** Alcuni allievi hanno saputo sviluppare discretamente l'autonomia, mettendo a frutto l'apprendimento scolastico anche in campi e argomenti nuovi; una parte della classe ha invece lavorato in modo più passivo e poco personale.
- **Capacità.** La maggior parte degli studenti ha sviluppato nel complesso buone capacità di analisi, di integrazione degli argomenti affrontati, di interpretazione dei dati e della realtà e dell'uso di strumenti e metodi per la presenza sul web.



MOTIVAZIONI DELLE SCELTE CURRICOLARI

Gli argomenti sono stati scelti tenendo conto del fatto che il corso ha la curvatura Digital Marketing. Inizialmente sono stati svolti degli argomenti propedeutici e relativi agli aspetti tecnici delle reti informatiche necessari ad una migliore comprensione degli strumenti utilizzati nel digital marketing. La parte centrale del corso è stata pensata per l'apprendimento della terminologia e delle principali tecniche e teorico-pratiche utilizzate nel digital marketing. Di conseguenza gli argomenti sono scelti seguendo le indicazioni fornite dalla Certificazione Internazionale di Alfabetizzazione Digitale. La parte finale del corso è stata utilizzata per la realizzazione di una attività progettata e pubblicizzata attraverso un sito web mediante l'uso delle tecniche di digital marketing. Per problemi tecnici non si sono riusciti ad affrontare gli ultimi argomenti pratici previsti dall'ICDL relativi alla promozione sui social.

RETI INFORMATICHE: Funzionamento delle tecnologie di comunicazione delle reti locali e globali. Cenni sulle tecnologie usate per la trasmissione dei dati. Indirizzi IP e domini. Servizi online proposti come soluzioni alle aziende per incrementare la loro visibilità. Tecnologie utilizzate nei siti web. Web 1.0 web 2.0. Terminologia specifica

SITI WEB: Fondamenti del linguaggio HTML. Struttura, usabilità e accessibilità di un sito web. Pubblicare un sito. Da HTML a XHTML, fogli di stile (CSS). Architetture per il web. Hosting e housing. E-commerce. Social networking. Terminologia specifica

DIGITAL MARKETING: Content marketing, social media marketing, e-mail marketing, mobile marketing, affiliate marketing, lead generation, generazione di vendite, informazione ai clienti, miglior servizio ai clienti, coinvolgimento diretto del cliente, generazione di traffico. Content solutions: Infografica, meme, video, guide, recensioni di prodotti, testimonial, liste, whitepaper. Presenza sul web: business directory, social media, sito di informazione, blog, sito di e-commerce, sito mobile, Web application, mobile application. Registrare un adeguato indirizzo Internet per il sito, associare il sito ad un servizio di hosting, progettare e costruire il sito, promuovere il sito. Keyword per il SEO ed introduzione agli strumenti analytics. Terminologia utilizzata nel digital marketing.

ARGOMENTI PLURIDISCIPLINARI SVOLTI IN COLLABORAZIONE / CO-DOCENZA

Argomento	Docente/Materia di riferimento
La comunicazione aziendale	Economia aziendale

ESEMPI DI MATERIALI, PROBLEMI, PROGETTI UTILIZZATI IN CLASSE PER SIMULARE L'AVVIO DEL COLLOQUIO

Il docente ha utilizzato, nello svolgimento dell'attività didattica, i testi e i documenti qui elencati e ha lavorato sui seguenti progetti, esperienze e problemi. I materiali utilizzati consentono la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti la disciplina.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE SPECIFICHE PER LA DISCIPLINA

Da compilare solo se ci sono particolari attività svolte in corso d'anno o particolarmente significative nel triennio.
//



I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI" UDINE

RELAZIONE FINALE Anno scolastico 2023/2024

Classe: 5^A B AFM DM
Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE
Docente: DEL PRIORE ELENA

PROSPETTO ORARIO

N° ore settimanali di lezione	6+1 in compresenza con il docente di Digital Marketing	
N° ore annuali previste	246	
N° ore annuali svolte	Curricolari	200
	Attività varie	7

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è attualmente composta da 10 studenti, 4 maschi e 6 femmine.

Il gruppo classe nel corso dell'anno scolastico si è comportato in modo corretto ed il clima relazionale all'interno del gruppo stesso durante le ore di economia aziendale è stato positivo, gli studenti e studentesse hanno partecipato in maniera costruttiva allo svolgimento dell'attività didattica, dimostrando sufficiente interesse e contribuendo, così, ad un proficuo dialogo educativo.

L'impegno profuso nello studio è stato costante per quasi tutti gli allievi, per alcuni di essi, a tratti, si è configurato discontinuo o carente ed ha necessitato di un'attività di ripasso e supporto in aula per il recupero.

A questo proposito il gruppo classe si presenta suddiviso in due parti: la prima metà è composta da alunni che hanno affrontato lo studio con impegno e costanza per tutto l'arco dell'anno, dimostrando di possedere un adeguato metodo di studio individuale e raggiungendo anche discreti risultati; l'altra metà del gruppo, pur dimostrando sufficiente impegno e motivazione, ha la tendenza ad affrontare la rielaborazione individuale e lo studio di quanto effettuato in classe in modo mnemonico e ripetitivo, evidenziando delle problematiche a comprendere ed in alcuni casi senza cogliere autonomamente i collegamenti più complessi delle casistiche aziendali.

Per cercare di ovviare a questa situazione in aula sono stati svolti lavori in gruppo per stimolare la partecipazione e l'intervento di ogni singolo studente nella soluzione di casi aziendali e sono state proposte simulazioni con dati a scelta per allenare il problem solving.

La maggior parte del lavoro svolto in classe è stato caricato sulla piattaforma Classroom condivisa con tutti gli allievi in modo da avere a disposizione per la rielaborazione personale la corretta impostazione e soluzione dei lavori proposti. Inoltre sono stati messi a disposizione, sempre in Classroom, materiali integrativi su una pluralità di argomenti svolti al fine di coadiuvare, semplificare o approfondire quanto previsto nel libro di testo.



Per quanto riguarda il profitto, nel complesso la classe ha raggiunto un livello più che sufficiente anche se diversi studenti incontrano ancora difficoltà nella risoluzione di problemi complessi che implicano una conoscenza organica ed approfondita degli argomenti trattati nel corso del triennio, risultando molto lenti nell'esecuzione dei compiti richiesti.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

In merito agli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno scolastico, la classe ha conseguito nel complesso un livello più che sufficiente.

Nello specifico gli obiettivi raggiunti, in termini di conoscenze, competenze e capacità, sono relativi ai seguenti argomenti: contabilità generale nelle imprese industriali, bilanci aziendali e socio-ambientali, analisi di bilancio per indici e per flussi, contabilità gestionale, determinazione del reddito fiscale e strategie e pianificazione/programmazione aziendale.

MOTIVAZIONI DELLE SCELTE CURRICOLARI

Le scelte nell'attuazione del programma sono state effettuate rispettando sia il curricolo di istituto, sia quanto emerso nell'ambito del dipartimento disciplinare. In particolare si specifica che per l'analisi dei flussi è stato utilizzato lo schema di rendiconto delle variazioni di disponibilità monetaria così come proposto dal testo in uso, che in alcuni punti risulta più semplificato rispetto a quello previsto dall'OIC 10.

ARGOMENTI PLURIDISCIPLINARI SVOLTI IN COLLABORAZIONE / CO-DOCENZA

Argomento	Docente/Materia di riferimento
L'Unione Europea	Storia, inglese, diritto, economia politica
La ricerca di equilibrio	Storia, matematica, economia politica
Crisi e superamento	Storia, inglese, matematica, economia politica
Il problema delle scelte	Storia, matematica, economia politica
Stato ed economia	Storia, diritto, economia politica
La comunicazione aziendale	Digital marketing

ESEMPI DI MATERIALI, PROBLEMI, PROGETTI UTILIZZATI IN CLASSE PER SIMULARE L'AVVIO DEL COLLOQUIO

Il docente ha utilizzato, nello svolgimento dell'attività didattica, i testi e i documenti qui elencati e ha lavorato sui seguenti progetti, esperienze e problemi. I materiali utilizzati consentono la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti la disciplina.

MATERIALI UTILIZZATI: visione di immagini, testi e documenti invitando gli alunni a trovare gli argomenti pluridisciplinari.



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA
via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



ATTIVITÀ INTEGRATIVE SPECIFICHE PER LA DISCIPLINA

Iniziate a fine aprile due edizioni di un corso di potenziamento degli apprendimenti di economia aziendale della durata di 16 ore cadauna per 5 studenti per ogni edizione. A queste attività partecipano otto studenti che ne hanno fatto richiesta.



I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI" UDINE

RELAZIONE FINALE Anno scolastico 2023/2024

Classe: 5 B AFM DM
Disciplina: DIRITTO
Docente: FRANCESCO COLÓ

PROSPETTO ORARIO

N° ore settimanali di lezione	3	
N° ore annuali previste	86	
N° ore annuali svolte	Curricolari	86
	Attività varie	XX

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha contribuito, nel corso dell'anno, a mantenere un clima d'aula sereno e rispettoso. Gli studenti e le studentesse si sono dimostrati, sin dalle prime settimane di scuola, interessati alla materia, con una dovuta precisazione: se, da un lato, la presa di appunti è sempre stata impeccabile e costante, dall'altro, la partecipazione attiva alle lezioni, con particolare riferimento all'intervento e alla responsività agli stimoli del docente, non si sono attestati ai livelli auspicati.

Il rendimento si è assestato a livelli più che sufficienti, e non mancano le eccellenze. Al riguardo, è doveroso sottolineare come, in relazione a questi ultimi casi, le performances in sede di verifica, pur di alto livello, peccano dal punto di vista dell'apprendimento significativo, inteso come capacità di rielaborare le nuove conoscenze sulla base di quelle precedentemente acquisite, creando un unicum gestaltico di livello superiore.

Alcuni elementi del gruppo, pur raggiungendo la sufficienza, dimostrano particolari fragilità.

Da ultimo, specialmente nei mesi finali dell'anno scolastico, sono emerse problematiche di gestione dell'ansia durante le prove orali, problematiche che hanno inficiato, in alcuni casi, la buona riuscita delle stesse.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

L'obiettivo del corso di diritto è, principalmente, quello di far acquisire agli studenti una visione organica e contestualizzata del diritto pubblico, in armonia e di pari passo sia con le materie umanistiche, sia con le materie scientifiche.

Aborrendo ogni forma di settorialità, e con l'intento di aprire le menti degli studenti orientandoli verso una scelta di futuro consapevole, si è voluto tessere quanti più collegamenti con la storia e la geometria giuridica di Kelseniana memoria, riprendendo, ove necessario, concetti-base troppo spesso dati per scontati.

Il corso si è quindi orchestrato su una serie di nuclei fondanti (si veda, al riguardo, il programma allegato) posti in dialogo reciproco tra loro, e, oltre che tra loro, con le altre materie, in primis l'economia politica.

MOTIVAZIONI DELLE SCELTE CURRICOLARI

Il curriculum è stato plasmato seguendo lo scheletro dei vecchi programmi ministeriali relativi al corso di diritto per il quinto anno AFM. Scelta del docente è stata quella di concentrarsi sugli aspetti di diritto pubblico,



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA
via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



riprendendo, come precedentemente spiegato, argomenti-base, a discapito della parte di programma dedicata al diritto amministrativo e al provvedimento amministrativo.

ARGOMENTI PLURIDISCIPLINARI SVOLTI IN COLLABORAZIONE / CO-DOCENZA

Argomento	Docente/Materia di riferimento
L'Unione Europea	Storia, inglese, economia aziendale, economia politica
Stato ed economia	Storia, economia aziendale, economia politica
Forme di Stato e forme di governo	Storia, inglese, 2 ^a lingua tedesco

ESEMPI DI MATERIALI, PROBLEMI, PROGETTI UTILIZZATI IN CLASSE PER SIMULARE L'AVVIO DEL COLLOQUIO

Nel corso dell'anno sono state svolte simulazioni di prova orale, nonché lezioni partecipate finalizzate a sviluppare le doti di sinettica degli studenti.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE SPECIFICHE PER LA DISCIPLINA

Nessuna rilevazione.



I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI" UDINE

RELAZIONE FINALE Anno scolastico 2023/2024

Classe: 5 B AFM DM
Disciplina: ECONOMIA POLITICA
Docente: FRANCESCO COLÓ

PROSPETTO ORARIO

N° ore settimanali di lezione	3	
N° ore annuali previste	86	
N° ore annuali svolte	Curricolari	86
	Attività varie	XX

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha contribuito, nel corso dell'anno, a mantenere un clima d'aula sereno e rispettoso. Gli studenti e le studentesse si sono dimostrati, sin dalle prime settimane di scuola, interessati alla materia, con una dovuta precisazione: se, da un lato, la presa di appunti è sempre stata impeccabile e costante, dall'altro, la partecipazione attiva alle lezioni, con particolare riferimento all'intervento e alla responsività agli stimoli del docente, non si sono attestati ai livelli auspicati.

Il rendimento si è assestato a livelli più che sufficienti, e non mancano le eccellenze. Al riguardo, è doveroso sottolineare come, in relazione a questi ultimi casi, le performances in sede di verifica, pur di alto livello, peccano dal punto di vista dell'apprendimento significativo, inteso come capacità di rielaborare le nuove conoscenze sulla base di quelle precedentemente acquisite, creando un unicum gestaltico di livello superiore.

Alcuni elementi del gruppo, pur raggiungendo la sufficienza, dimostrano particolari fragilità.

Da ultimo, specialmente nei mesi finali dell'anno scolastico, sono emerse problematiche di gestione dell'ansia durante le prove orali, problematiche che hanno inficiato, in alcuni casi, la buona riuscita delle stesse.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

L'obiettivo del corso di economia politica, materia troppo spesso considerata, erroneamente, ancillare rispetto al diritto, è stato prevalentemente quello di trasmettere agli studenti la consapevolezza di una disciplina viva e vivente, connaturata con la realtà dei fatti e spesso empiricamente imperfetta. Per questo motivo non sono mancati frequenti collegamenti con la storia, la matematica, nonché esempi concreti di rilevante utilità.

Il corso è stato quindi integrato con la lettura di monografie, quali ad esempio l'opera di stampo storico divulgativo di Niall Kishtainy, dal titolo "Breve storia dell'economia" (Il Saggiatore, 2020), o "L'economista sul tapis roulant", di Luciano Canova (Il Saggiatore, 2023), o la visione di film ("A beautiful mind").

In relazione alla situazione di partenza e all'interesse manifestato per la materia, si può affermare che il gruppo classe abbia conseguito buoni risultati, da intendersi non tanto (*rectius* non solo) in termini di rendimento ma anche e soprattutto in termini di approccio alla disciplina come *forma mentis*.



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



MOTIVAZIONI DELLE SCELTE CURRICOLARI

Sulla base di un'analisi delle competenze pregresse in entrata è risultato necessario riprendere – motivo per cui sono inseriti nel programma – alcuni argomenti che, ragionando in senso stretto, rientrano nel programma di quarta, ma, intesi in senso lato possono essere inseriti, senza alcuna forzatura, nel programma dell'ultimo anno: trattasi, al riguardo, degli indicatori di ricchezza statale e dell'inflazione.

In ogni caso, si è cercato di declinare tali unità didattiche in funzione degli argomenti di politica economia del quinto anno.

ARGOMENTI PLURIDISCIPLINARI SVOLTI IN COLLABORAZIONE / CO-DOCENZA

Argomento	Docente/Materia di riferimento
L'Unione Europea	Storia, inglese, economia aziendale, diritto
La ricerca di equilibrio	Storia, matematica, economia aziendale
Crisi e superamento	Storia, inglese, matematica, economia aziendale

ESEMPI DI MATERIALI, PROBLEMI, PROGETTI UTILIZZATI IN CLASSE PER SIMULARE L'AVVIO DEL COLLOQUIO

Nel corso dell'anno sono state svolte simulazioni di prova orale, nonché lezioni partecipate finalizzate a sviluppare le doti di sinettica degli studenti.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE SPECIFICHE PER LA DISCIPLINA

Nessuna rilevazione.



I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI" UDINE

RELAZIONE FINALE Anno scolastico 2023/2024

Classe: 5B AFM DM
Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Docente: FEDERICA ZANUTTIGH

PROSPETTO ORARIO

N° ore settimanali di lezione	1	
N° ore annuali previste	33	
N° ore annuali svolte	Curricolari	30
	Attività varie	3

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La maggior parte della classe si è dimostrata costantemente motivata, interessata ed ha partecipato attivamente alle lezioni raggiungendo risultati da buoni a ottimi. Durante il presente anno scolastico, sono stati nel complesso raggiunti gli obiettivi previsti dalla programmazione iniziale; si è dato altresì particolare spazio alla sensibilizzazione dei ragazzi ad alcuni temi riguardanti la tutela alla salute (alimentazione e sport, educazione all'affettività). Il profitto risulta mediamente molto buono. Qualche allievo ha manifestato un interesse settoriale, una partecipazione passiva e non ha saputo sfruttare le proprie potenzialità. I rapporti interpersonali sono stati corretti.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

Sono state conosciute le attività da svolgere per il mantenimento della salute dinamica, le terminologie sportive, le norme di igiene. Sono stati approfonditi gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale della persona.

Per quanto riguarda le competenze, è stata raggiunta una maturazione per lo sviluppo motorio, in grado di gestire il movimento, utilizzando in modo ottimale le proprie capacità nei diversi ambienti (anche naturali). È stata raggiunta la consapevolezza nell'aspetto educativo e sociale dello sport interpretando la cultura sportiva in modo responsabile ed autonomo. Inoltre, sono stati sviluppati consapevolmente stili di vita improntati al benessere psico-fisico. Sono state raggiunte le competenze per utilizzare le norme di comportamento per la prevenzione di infortuni e i principi per l'adozione di corretti stili di vita.

MOTIVAZIONI DELLE SCELTE CURRICOLARI

Le scelte sono state effettuate tenendo conto di quanto indicato nel PTOF. I contenuti di massima previsti in corso d'anno sono stati raggiunti:

- Si è sviluppata una propria autonomia di lavoro (sia individuale che di gruppo) tramite esercitazioni e formazione di lezioni con obiettivi specifici
- Si è quindi sviluppata una collaborazione tra gruppi di lavoro
- Adottare autonomamente stili di vita attivi che durino nel tempo: long life learning



RELAZIONE FINALE Anno scolastico 2023/2024

Classe: 5B AFM DM

Disciplina: I.R.C. - Religione

Docente/i: PAOLO BULFONI

Libro di testo in adozione: NUOVO RELIGIONE E RELIGIONI

PROSPETTO ORARIO

N° ore settimanali di lezione	1	
N° ore annuali previste	33	
N° ore annuali svolte	Curricolari	18
18	Attività varie	

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Nel corso dell'anno scolastico la classe si è dimostrata interessata e attenta evidenziando una motivazione soddisfacente. La partecipazione è stata positiva per buona parte della classe; solo alcuni studenti, per carattere e riservatezza, hanno preferito un approccio più generale.

Le competenze disciplinari, le conoscenze e le abilità sono state acquisite a livello più che sufficiente e gli studenti sono stati capaci di affrontare le tematiche proposte in classe attraverso il dialogo e la discussione.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'

Gli studenti, nel corso dell'anno, hanno imparato a destreggiarsi fra le conoscenze culturali e religiose confrontando varie modalità di pensiero. Attraverso il confronto in classe si è cercato di aiutare gli studenti a sviluppare un pensiero autonomo e personale per quanto riguarda la loro vita e la società che li circonda.

MOTIVAZIONI DELLE SCELTE CURRICOLARI

- L'uomo e il suo futuro; quale speranza?
- Il problema della vita e della morte
- Dio nella letteratura e nella filosofia
- L'uomo e il progresso; religione e società

Gli argomenti proposti sono stati individuati cercando di cogliere le domande interiori degli studenti e la relazione che li lega alla società contemporanea. L'obiettivo primario è stato quello stimolare in loro le domande di senso invitandoli nel contempo a "darsi" risposte personali in relazione all'ambiente che li circonda per vivere la propria vita da protagonisti.

METODOLOGIA, STRUMENTI E TEMPI

La classe è stata coinvolta nel dialogo educativo ogni qualvolta l'argomento e gli strumenti usati ne davano la possibilità. Le lezioni frontali sono state piuttosto rare e hanno lasciato spazio alla discussione e al confronto.

Gli strumenti didattici più usati sono stati: libro di testo, Bibbia, fotocopie, dispense, cd, brani musicali, giochi interattivi. I materiali e i contributi usati sono serviti come strumento per portare la discussione generale all'interno del vissuto quotidiano dei ragazzi con i loro problemi, le loro ansie e le loro speranze.

CRITERI DI VALUTAZIONE



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA
via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



Il giudizio finale è la sintesi delle voci riguardanti l'apprendimento, l'atteggiamento e il comportamento. Nel formularlo il docente, tenendo conto della situazione personale dell'allievo, darà il giusto rilievo ai diversi aspetti della valutazione.

TIPOLOGIA VERIFICHE

La verifica degli apprendimenti è avvenuta di volta in volta attraverso l'osservazione sistematica nel corso delle lezioni e il dialogo in classe. In talune circostanze si è fatto ricorso a brevi colloqui personali.



7.9 PROGRAMMI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI" UDINE PROGRAMMA SVOLTO Anno scolastico 2023/2024

Classe: 5^A B afm dm

Disciplina: ITALIANO

Docente: STEFANO VOLONTE'

Libro di testo in adozione: M. Sambugar – G. Salà, *Tempo di letteratura*, 3° volume.

PROGRAMMA SVOLTO

1^AUDA: la letteratura nell'età del Positivismo.

Contenuti:

- Il Positivismo, caratteristiche conseguenze sulla letteratura, pag. 16.
- La tendenza al realismo: Naturalismo e Verismo, somiglianze e differenze, pag. 19.
- Verga (la formazione, la conversione al verismo, le varie fasi della produzione letteraria, il pessimismo): vita, opere, visione del mondo e poetica, pag. 61.
- I Malavoglia, caratteristiche (il realismo, gli aspetti linguistici, il narratore, la funzione dei proverbi), pag. 91, la prefazione, pag. 94.

TESTI

- G. Verga, I Malavoglia (La famiglia Malavoglia, pag. 97, L'arrivo e l'addio di 'Ntoni, pag. 102).
- G. Verga, Libertà, pag. 113

2^A UDA: il Decadentismo).

Contenuti:

- Decadentismo, Simbolismo, Estetismo, pag. 174.
- C. Baudelaire, I fiori del male, pag. 194.
- I "poeti maledetti": A. Rimbaud, pag. 204.
- G. Pascoli (vita, il "nido", le opere, la visione del mondo, la poetica: il "fanciullino, il simbolismo, lo stile), pag. 215.
- D'Annunzio (vita, la poetica: l'estetismo), pag. 279.
- I crepuscolari, pag. 338.

TESTI

- C. Baudelaire, I fiori del male (Le corrispondenze, pag. 199, L'albatro, pag. 195)
- A. Rimbaud, Vocali, pag. 205.
- G. Pascoli, Le Myricae, pag. 228, X agosto, pag. 229).
- G. Pascoli, Canti di Castelvecchio, Il gelsomino notturno, pag. 255.
- G. D'Annunzio, Laudi (Alcyone), pag. 313, (La pioggia nel pineto, pag. 322).
- S. Corazzini, Desolazione del povero poeta sentimentale, pag. 345.
- Palazzeschi, Lasciatemi divertire, pag. 438.



3^A UDA: il romanzo (e il teatro) italiano nei primi decenni del novecento.

Contenuti:

- Il nuovo romanzo europeo: la narrativa della crisi (pag. 392): Proust (pag. 401), Joyce (pag. 408).
- Italo Svevo (la vita, il contesto culturale e storico, la formazione, il ruolo della psicoanalisi, i temi: il ricordo, l'inetto, la produzione), pag. 453.
- L. Pirandello (la vita, le opere, la visione del mondo: il relativismo, la follia, le forme, la poetica: l'umorismo, le "maschere"), pag. 509; il teatro di Pirandello, I sei personaggi, il metateatro.

TESTI

- I. Svevo, La coscienza di Zeno, pag. 473 (Prefazione e Preambolo, pag. 477; L'ultima sigaretta, pag. 480; La morte del padre (un rapporto conflittuale), pag. 486; Psico-analisi (Una catastrofe inaudita), pag. 501.
- L. Pirandello, novelle, pag. 561: La patente, pag. 562; Il treno ha fischiato, pag. 572;
- L. Pirandello, Il fu Mattia Pascal, pag. 527.

4^A UDA: la poesia italiana nei primi del novecento.

Contenuti:

- Le avanguardie storiche, Futurismo, Dadaismo, Surrealismo, pag. 412.
- G. Ungaretti (vita, stile, le fasi della produzione: soprattutto la prima fase), pag. 589.
- U. Saba (vita e poetica), pag. 699.
- L'Ermetismo, pag. 660 e S. Quasimodo, pag. 670.
- E. Montale (vita, opere e poetica, in particolare Ossi di seppia), pag. 735.

TESTI

- F. T. Marinetti, Manifesto del futurismo, pag. 432
- G. Ungaretti, L'allegria, pag. 601 (I fiumi, pag. 613, Veglia, pag. 606, Fratelli, pag. 608).
- U. Saba, Il canzoniere, pag. 706 (Città vecchia, pag. 720).
- S. Quasimodo, Alle fronde dei salici, pag. 673.
- E. Montale, Ossi di seppia, pag. 748 (Non chiederci la parola, pag. 754, Spesso il male di vivere ho incontrato, pag. 758);

5^A UDA, La narrativa del secondo '900.

Contenuti:

- La narrativa della Resistenza e del dopoguerra (Il neorealismo), pag. 800.
- Il Neorealismo
- B. Fenoglio (Una questione privata, testo letto integralmente durante le vacanze estive)
- P. Levi (Se questo è un uomo)

Parte che verrà svolta dopo la presentazione del documento del 15 maggio.

I. Calvino (le principali fasi della produzione letteraria)

TESTI

- P. Levi, I sommersi e i salvati, pag.

Testi che verranno svolti dopo la presentazione del documento del 15 maggio.

Alcuni testi di I. Calvino.



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA
via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



6^a UDA: Produzione scritta.

Contenuti:

- Analisi di un testo (tipologia A);
- Analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B)
- Tema espositivo argomentativo (tipologia C)



I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI"

UDINE

PROGRAMMA SVOLTO

Anno scolastico 2023/2024

Classe: 5^A B afm dm

Disciplina: storia

Docente: STEFANO VOLONTE'

Libro di testo in adozione: A. Brancati, T. Pagliarani, Voci della storia e dell'attualità, il manuale non è stato, di fatto, usato in quanto l'insegnamento è avvenuto prevalentemente utilizzando videolezioni (metodologia "flipped classroom"). Le videolezioni sono disponibili sul canale Youtube "Stefano Volontè", playlist "storia classe 5^A". Agli allievi sono state fornite dispense, preparate dal docente, in modo da disporre di un testo coerente alle videolezioni e alle slide.

PROGRAMMA SVOLTO

1^A U.D.A. Unità di raccordo con il programma di 4^A: la storia politica ed economica dell'800, l'unificazione italiana.	Svolta tramite videolezioni (da 4.12.1 a 4.12.7) e dispense. <ul style="list-style-type: none">· La seconda rivoluzione industriale.<ul style="list-style-type: none">· L'imperialismo e il colonialismo.· Le grandi potenze europee e gli USA negli ultimi decenni dell'800 e le relazioni internazionali. L'Italia nell'età umbertina.· L'età giolittiana
---	---



2^ U.D.A.: la 1° guerra mondiale	<p>Parte svolta tramite videolezioni (da 5.1.1 a 5.1.5 e da 5.2.1 a 5.2.5) e dispense</p> <p>Le cause della guerra (la causa scatenante e quelle profonde).</p> <ul style="list-style-type: none">● Lo scoppio della guerra e gli schieramenti.● Le caratteristiche del conflitto (le nuove armi e la guerra di trincea).● L'Italia dalla neutralità all'intervento.● Le vicende militari.● Le caratteristiche della guerra: la mobilitazione totale e i fronti interni (società, persone e partiti di fronte al conflitto).● La svolta della guerra e la pace. I trattati di pace. Le conseguenze della guerra .● I trattati di pace, la Società delle Nazioni;● Il Medio oriente dopo la guerra (il genocidio armeno, la Palestina, l'Arabia Saudita).
---	---



3^ U.D.A.: il dopoguerra, la Rivoluzione sovietica, la crisi delle democrazie e i regimi autoritari, il fascismo in Italia, la depressione negli USA e il New Deal, il nazismo in Germania

Parte svolta tramite videolezioni (da 5.3.1 a 5.3.4 e da 5.9.1 a 5.9.5) e dispense.

- La Rivoluzione sovietica: cause, la guerra civile;
- La creazione dello stato sovietico, l'economia socialista;
- La morte di Lenin e la lotta per il potere, lo stalinismo;
- L'URSS di Stalin: la pianificazione economica, la liquidazione dei kulaki, il consenso e la repressione del dissenso, il terrore.

Parte svolta tramite videolezioni e dispense

- L'Italia nel dopoguerra (da 5.6.1 a 5.6.6): la crisi economica e politica; la nascita dei fasci di combattimento e lo squadristo; la marcia su Roma e la presa del potere;
- Il regime fascista (da 5.7.2 a 5.7.8): le caratteristiche del regime fascista: repressione e ricerca del consenso; la politica economica del fascismo; il consenso e l'antifascismo; il corporativismo; la crisi del '29, IMI e IRI; i rapporti con la Chiesa cattolica e i Patti Lateranensi; la politica estera e la guerra d'Etiopia; le leggi razziali.

Parte svolta tramite videolezioni e dispense:

- La Germania fra le due guerre: le conseguenze della sconfitta, la repubblica, la pace di Versailles e la crisi economica: il ruolo dell'inflazione. Il regime nazista (videolezioni da 5.8.4 a 5.8.6): Hitler e il nazismo, ideologia della NSDAP tra razzismo e anticomunismo; Le caratteristiche dello stato nazista (il partito, le SS, l'esercito, l'economia);
- Gli USA tra le due guerre: l'America dei "ruggenti anni '20" (videolezioni 5.8.1 e 5.8.2); le cause della crisi del '29; il New deal (videolezioni 5.8.3 e 5.8.4).
- L'espansione della Germania e l'escalation verso la guerra mondiale (videolezioni 5.8.7 e 5.8.8).
- L'Estremo oriente verso la guerra (5.8.11)



4^ U.D.A.. La seconda guerra mondiale.	Parte svolta tramite videolezioni (da 5.11.1 a 5.11.9) e dispense <ul style="list-style-type: none">● Le origini del conflitto;● Il patto Ribbentrop-Molotov e lo scoppio della guerra;● Gli eventi bellici: dalla guerra europea alla guerra mondiale;● Gli eventi politici e la fine del conflitto, conferenze e trattati;● L'Italia nella 2° guerra mondiale (la guerra parallela, la guerra subalterna, le sconfitte);● La caduta del fascismo e l'armistizio dell'8 settembre, la Resistenza, l'Italia del dopoguerra e la Costituzione;● La Shoà.
5^ U.D.A.: il secondo dopoguerra.	Parte svolta in sintesi tramite videolezioni (da 5.13.1 a 5.13.5 La guerra fredda e 5.14.1, 5.14.2 L'Italia nel 2° dopoguerra), slide e dispense. <ul style="list-style-type: none">● Il mondo nell'età del bipolarismo Parte che sarà svolta dopo la presentazione del Documento del 15 maggio. Il mondo nell'età del bipolarismo (completamento) <ul style="list-style-type: none">● La nascita della Repubblica italiana, la Costituente, i partiti, la fine dei governi di coalizione e la nascita del centrismo.
Argomenti di educazione civica	<ul style="list-style-type: none">● <u>L'emancipazione femminile e il femminismo.</u> Parte che sarà svolta dopo la presentazione del Documento del 15 maggio. <ul style="list-style-type: none">● Il 2° dopoguerra e la Costituzione italiana.● Il processo di integrazione europea.



I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI" UDINE

PROGRAMMA SVOLTO Anno scolastico 2023/2024

Classe: 5B AFMDM

Disciplina: Inglese

Docente: Laura Martinuzzi

Libro di testo in adozione: A. Smith, P. Tite, S. Sardi - *BEST PERFORMANCE PREMIUM* - ELI

Module 2 – BUSINESS ORGANISATIONS

Types of economic systems (pagg. 56, 57)

Module 3 – MARKETING AND ADVERTISING

The role of marketing (pag. 98) – Marketing segmentation (pag. 99) – The marketing mix (pag. 100) – The extended marketing mix (pag. 101) – Swot analysis (pag. 102) – Product life circle (pag. 103) -Market research (pag. 104) – Primary research methods (pag. 105) – Digital marketing (pag. 106) – Security and privacy (da pag. 108 a pag. 119) – Analysing adverts (pag. 124).

Module 4 – INTERNATIONAL TRADE

The global market (pagg. 138, 142, 143, 144) – Trading procedures (pagg. 147, 148, 150, 152, 154).

Module 5 – TYPES OF TRANSPORT

Transport by land (pag. 176, 177) – Transport by water (pag. 178) – Transport by air (pag. 180) – The environmental impact of freight traffic (pag. 184).

Module 6 – BANKING SYSTEMS

Microcredit (cenni - pag. 228) – Ethical banking in the UK (pag. 229) – Central banks (cenni - pagg. 230, 231) – E-banking (pag. 234) - case analysis: The Bloody Oyster (pagg. 272, 273).

Module 7 – GLOBALISATION

Aspects of globalisation (pagg. 276, 277, 279)

The Wall Street Crash of 1929 (photocopy)

The European Union (photocopies)

Realizzazione di un sito web in lingua inglese



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA
via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



In Educazione Civica è stato trattato il seguente argomento:

Universal Declaration of Human Rights (lettura e analisi - photocopy) – Visione e discussione del film:
Hidden figures (Il diritto di contare).



I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI" UDINE

PROGRAMMA SVOLTO Anno scolastico 2023/2024

Classe: 5B AFM DM

Disciplina: Tedesco

Docente/i: Izzo Claudia Concetta

Libro di testo in adozione: Handelsplatz Neu, Loescher Editore:

Programma di tedesco A. S. 2023/2024 PROF. CLAUDIA C. IZZO

Grammatica:

Ripasso di alcuni nodi grammaticali:

- Imperativo
- Preterito
- Perfekt
- La declinazione degli aggettivi
- La frase infinitiva

Dal libro di testo Handelsplatz Neu, Loescher Editore:

- pagg. 22-23-25-28
- pagg. 34, 35
- pagg. 48-49-50-51
- pagg. 60-61
- pagg. 64 e 65

Argomenti di Storia:

- I nomi più importanti della Storia tedesca
- Dal Reich Tedesco alla Seconda Guerra Mondiale
- La Germania dopo la Seconda Guerra Mondiale

Educazione Civica:

- La DDR, il muro di Berlino e la riunificazione

Attività pratiche in classe:

- Stellenangebote! Ricerca su Internet di un'offerta di lavoro in Germania, Austria Svizzera
- Sprechen über Film! Parlare di un film o di un libro. Film: Die Welle (L'Onda)
- Dein Lebenslauf Europass! Redazione del proprio curriculum Europass in tedesco.
- Redemittel – Bilder beschreiben! Descrivere immagine



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



- Werbespot! Descrivere uno spot pubblicitario
- Illustrare in classe una ricerca con l'ausilio di Power Point (La stella di Davide)
- Dein Schullauf! Parlare del proprio percorso scolastico
- Werbespot: Pubblicità (visione filmati). Commentare tecnicamente uno spot pubblicitario

Registri linguistici affrontati:

- L'Oktoberfest / Das Oktoberfest
- Le previsioni del tempo / Das Wetter
- Le emozioni / Die Gefühle
- La stella di Davide / Der Stern von David (ricerca e creazione di un Power Point)
- La Pubblicità / Die Werbung
- Scelta lavorativa / Die Berufswahl
- Il colloquio di lavoro / Das Vorstellungsgesprach
- Il Curriculum Vitae (Europass) in tedesco / Der Lebenslauf
- La globalizzazione

Argomenti di Attualità

- Presentare l'economia del proprio territorio / Der eigene Wirtschaftsraum
- L'ambiente / Die Umwelt
- La Globalizzazione (Globalisierung)

Microlingua / - Argomenti a scelta tra:

- Eine Berufsprotät / Descrizione di una professione
- Umwelt Energiesparen / Risparmio energetico nel Turismo
- Digitale Identität / L'identità digitale
- Die Werbung / La pubblicità
- Regierungsformen /Forme di governo
- Packung und Versand / Imballaggio e spedizione
- Die Zahlung / Il pagamento
- Start Up /Swot Analyse
- Die Europäische Union /L'unione Europea
- Globalisierung / Globalizzazione
- Jobsharing



I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI" UDINE

PROGRAMMA SVOLTO Anno scolastico 2023/2024

Classe: 5 B AFM DM

Disciplina: MATEMATICA

Docente/i: NOSELLI SABRINA

Libro di testo in adozione: 5.MATEMATICA.ROSSO (terza edizione) - BERGAMINI M. BAROZZI G. TRIFONE A. - Zanichelli

UNITA' DI APPRENDIMENTO 1: Funzioni e continuità

Funzioni continue

I punti di discontinuità

Gli asintoti di una funzione: verticale, orizzontale e obliquo

Il grafico probabile di una funzione

UNITA' DI APPRENDIMENTO 2: Derivate

Il concetto di derivata e suo significato geometrico

La derivata delle funzioni elementari

Le regole di derivabilità

Derivate di ordine superiore

Il teorema di De l'Hospital

I teoremi sulle funzioni derivabili (cenni)

UNITA' DI APPRENDIMENTO 3: Lo studio di funzione

Massimi e minimi di una funzione

La ricerca dei massimi e dei minimi

La concavità e i punti di flesso

Lo studio di una funzione

UNITA' DI APPRENDIMENTO 4: Applicazioni economiche di funzioni di una variabile

Funzione della domanda

L'elasticità della domanda

Funzione dell'offerta

Prezzo di equilibrio



Funzione del costo: costo totale, fissi e variabili. Costo marginale, costo medio, punto di minimo del costo medio. Problemi di minimo costo.

Funzione del ricavo: ricavo marginale, medio in regime di concorrenza perfetta e di monopolio.

Funzione del profitto in regime di concorrenza perfetta e di monopolio. Problemi di massimo guadagno.

Diagramma di redditività e BEP

UNITA' DI APPRENDIMENTO 5: Le funzioni di due variabili

Disequazioni in due variabili

Le funzioni di due variabili: condizioni di esistenza e rappresentazione grafica, curve di livello

Le derivate parziali

I massimi e i minimi relativi – Matrice Hessiano

UNITA' DI APPRENDIMENTO 6: Applicazioni economiche di funzioni di due variabili

Funzioni marginali della domanda rispetto al prezzo e rispetto al reddito

Elasticità parziale e incrociata

UNITA' DI APPRENDIMENTO 7: Ricerca operativa e problemi di scelta

La ricerca operativa

Le fasi e il modello matematico

Problemi in condizioni di certezza:

- problemi di massimo minimo con funzione obiettivo una retta,
- problemi di massimo minimo con funzione obiettivo una parabola,
- problema delle scorte: modello dell'EOQ
- investimenti finanziari e industriali: Pay Back Period, Discounted Pay Back Period, VAN, TIR
- programmazione lineare: scelta tra più alternative



I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI" UDINE

PROGRAMMA SVOLTO Anno scolastico 2023/2024

Classe: 5B AFM DM

Disciplina: DIGITAL MARKETING

Docente: BOSCO MASSIMILIANO

Libro di testo in adozione: NUOVO INFORMATICA & IMPRESA EDIZIONE BLU PER A.F.M. - CAMAGNI PAOLO,
NIKOLASSY RICCARDO – HOEPLI

RETI INFORMATICHE:

Funzionamento delle tecnologie di comunicazione delle reti locali e globali

Cenni sulle tecnologie usate per la trasmissione dei dati

Indirizzi IP e domini

Servizi online proposti come soluzioni alle aziende per incrementare la loro visibilità

Tecnologie utilizzate nei siti web. Web 1.0 web 2.0.

Terminologia specifica

SITI WEB

Fondamenti del linguaggio HTML

Struttura, usabilità e accessibilità di un sito web

Pubblicare un sito

Da HTML a XHTML, fogli di stile (CSS)

Architetture per il web

Hosting e housing

E-commerce

Social networking

Terminologia specifica

DIGITAL MARKETING

Content marketing, social media marketing, e-mail marketing, mobile marketing, affiliate marketing, lead generation, generazione di vendite, informazione ai clienti, miglior servizio ai clienti, coinvolgimento diretto del cliente, generazione di traffico.

Content solutions: Infografica, meme, video, guide, recensioni di prodotti, testimonial, liste, whitepaper.

Presenza sul web: business directory, social media, sito di informazione, blog, sito di e-commerce, sito mobile, Web application, mobile application. Registrare un adeguato indirizzo Internet per il sito, associare il sito ad un servizio di hosting, progettare e costruire il sito, promuovere il sito.

Keyword per il SEO ed introduzione agli strumenti analytics.

Terminologia utilizzata nel digital marketing.



I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI" UDINE

PROGRAMMA SVOLTO Anno scolastico 2023/2024

Classe: 5^A B AFM DM

Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE

Docente: DEL PRIORE ELENA

Libro di testo in adozione: Entriamo in Azienda Up – Astolfi, Barale & Ricci – Ed. Tramontana (Tomo 1 e 2)

PROGRAMMA SVOLTO FINO ALLA DATA DEL 09.05.2024

TOMO 1

MODULO 1: COMUNICAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E SOCIO AMBIENTALE

1. *Contabilità generale*

la contabilità generale – le immobilizzazioni – la locazione e il leasing finanziario – il personale dipendente – gli acquisti, le vendite e il regolamento – l'outsourcing e la subfornitura – il sostegno pubblico alle imprese – le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio – la rilevazione delle imposte dirette – la situazione contabile finale – le scritture di epilogo e chiusura.

2. *Bilanci aziendali e revisione legale dei conti*

il bilancio d'esercizio – il sistema informativo di bilancio – la normativa sul bilancio – le componenti del bilancio d'esercizio civilistico.

3. *Analisi per indici*

l'interpretazione del bilancio – le analisi di bilancio – lo stato patrimoniale riclassificato – il conto economico riclassificato – gli indici di bilancio – l'analisi della redditività – l'analisi della produttività – l'analisi patrimoniale – l'analisi finanziaria – lo schema di sintesi per il coordinamento degli indici di bilancio.

4. *Analisi per flussi*

i flussi finanziari e i flussi economici – le fonti e gli impieghi – il rendiconto finanziario – le variazioni del patrimonio circolante netto (cenni) – il Rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto (cenni) – il Rendiconto finanziario delle variazioni della disponibilità liquide (schema del testo in uso che risulta in alcuni punti semplificato rispetto all'OIC 10) – l'interpretazione del rendiconto finanziario.

MODULO 2: RESPONSABILITA' SOCIALE D'IMPRESA

1. *I documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale*

l'impresa sostenibile – i vantaggi dell'impresa sostenibile – la comunicazione non finanziaria – la normativa per le società di maggiori dimensioni – i documenti volontari di rendicontazione sociale ambientale – le linee guida per la redazione dei rendiconti sociali e ambientali – l'identità aziendale - la relazione sociale e gli indicatori - la produzione e distribuzione del valore.

TOMO 2

MODULO 1: CONTABILITA' GESTIONALE

1. *Metodi di calcolo dei costi*



Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale – l'oggetto di misurazione – la classificazione dei costi – la contabilità a costi diretti (direct costing) – la contabilità a costi pieni (full costing) – il calcolo dei costi basato sui volumi – i centri di costo – Il metodo ABC (Activity Based Costing) – i costi congiunti.

2. *Costi e scelte aziendali*

la contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali – gli investimenti che modificano la capacità produttiva - l'accettazione di un nuovo ordine – il mix produttivo da realizzare – l'eliminazione del prodotto in perdita – il make or buy – la break even analysis – l'efficacia e l'efficienza aziendale.

MODULO 2: STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE

1. *Strategie aziendali*

L'impresa di successo – il concetto di strategia – la gestione strategica - l'analisi dell'ambiente esterno – l'analisi dell'ambiente interno – le strategie di corporate – le strategie di business (cenni) – le strategie funzionali (cenni) – le strategie di produzione (cenni) – le strategie per competere nel mercato globale (cenni).

Marketing plan

il piano di marketing – Project Work in laboratorio: sviluppo di un piano di digital marketing in collaborazione con il prof. Miconi di Informatica.

2. *Pianificazione e controllo di gestione*

La pianificazione strategica – la pianificazione aziendale – il controllo di gestione – il budget – i costi standard – il budget economico – il budget degli investimenti fissi – il budget finanziario (cenni) – il budgetary control – l'analisi degli scostamenti – il reporting.

3. *Business plan e marketing plan*

il piano di marketing – project work in laboratorio con il prof. Bosco Massimiliano riguardante la comunicazione aziendale: realizzazione del video promozionale d'Istituto, la progettazione di una nuova iniziativa imprenditoriale

ARGOMENTI CHE SARANNO TRATTATI DOPO LA DATA DEL 09.05.2024

TOMO 1

MODULO 1: COMUNICAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E SOCIO AMBIENTALE

1. *Bilanci aziendali e revisione legale dei conti*

il bilancio in forma abbreviata e delle micro-imprese – i criteri di valutazione (cenni) – i principi contabili nazionali.

MODULO 3: FISCALITA' DI IMPRESA

1. *Imposizione fiscale in ambito aziendale*

le imposte indirette e dirette – il concetto tributario di reddito di impresa – i principi su cui si fonda il reddito fiscale – la svalutazione fiscale dei crediti – la valutazione fiscale delle rimanenze (cenni) – gli ammortamenti fiscali delle immobilizzazioni – le spese di manutenzione e di riparazione – la deducibilità fiscale dei canoni leasing – la deducibilità fiscale degli interessi passivi – il trattamento fiscale delle plusvalenze – il trattamento fiscale dei dividendi su partecipazioni – la base imponibile IRAP (cenni) – il reddito imponibile – il versamento delle imposte dirette – la liquidazione delle imposte nei soggetti IRES – le imposte differite e le imposte anticipate (cenni).

TOMO 2

MODULO 2: STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE

3. *Business plan e marketing plan*

il business plan (cenni)



I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI" UDINE

PROGRAMMA SVOLTO Anno scolastico 2023/2024

Classe: 5 B AFM DM

Disciplina: DIRITTO

Docente/i: Francesco Colò

Libro di testo in adozione: A BUON DIRITTO - LIBRO MISTO CON LIBRO DIGITALE CORSO DI DIRITTO PER IL QUINTO ANNO AFM E SIA - VOLUME 3 – CAPILUPPI MARCO - 2020

N.B. a integrazione del manuale, gli studenti si sono preparati sulle dispense fornite dal docente

Introduzione al diritto pubblico

Istituzione, ordinamento, norma giuridica

- La definizione di ordinamento giuridico e di Istituzione
- Il rapporto tra ordinamenti
- Ordinamenti forti e ordinamenti deboli
- La definizione di fonte del diritto
- L'interpretazione giuridica, il dispositivo, la norma

Gerarchia delle fonti, antinomie, endoxa, superprincipi, giusnaturalismo e giuspositivismo

- La gerarchia delle fonti del diritto italiano
- Endoxa, principi logici e superprincipi
- Le antinomie giuridiche
- I criteri per la risoluzione delle antinomie giuridiche
- Giusnaturalismo e giuspositivismo

La giustizia costituzionale

I controlli di costituzionalità

- La definizione di controllo di costituzionalità
- Il controllo preventivo (vantaggi e svantaggi)
- Il controllo successivo (vantaggi e svantaggi)
- Il controllo accentrato (vantaggi e svantaggi)
- Il controllo diffuso (vantaggi e svantaggi)

La struttura della Corte Costituzionale

- I giudici della Corte Costituzionale



- Il ruolo del Presidente della Corte
- La durata del mandato dei giudici e del Presidente
- La tipologia di controllo di Costituzionalità in Italia
- Panoramica sulle quattro funzioni della Corte

Il controllo di Costituzionalità in via incidentale

- Il giudizio a qui e il giudice a quo
- Confronto tra il controllo di costituzionalità in via incidentale e controllo di Costituzionalità in via principale
- Le fonti impugnabili
- La sentenza di accoglimento
- La sentenza di rigetto

Il controllo di costituzionalità in via principale e il confronto con la funzione della Corte

Costituzionale come giudice dei conflitti tra Stato e Regioni, tra Regioni e tra Organi dello Stato

- Il controllo di Costituzionalità in via principale (ricorrenti, termini di impugnazione e fonti impugnabili)
- La funzione della Corte Costituzionale come giudice dei conflitti tra Stato e Regioni, tra Regioni e tra Organi dello Stato
- Confronto tra le due funzioni enunciate
- Una possibile soluzione in via interpretativa

La Corte Costituzionale come giudice del Presidente della Repubblica messo sotto accusa per i reati presidenziali

- I due reati presidenziali
- Il principio di tassatività e determinatezza
- La messa sotto accusa del presidente della repubblica
- La struttura della Corte nel giudizio al Presidente della Repubblica
- Casi storici di messa sotto accusa del Presidente della Repubblica (cenni)

La Corte Costituzionale come giudice dell'ammissibilità del referendum abrogativo

- Referendum e democrazia diretta
- La democrazia indiretta
- L'iter referendario
- Controllo formale e sostanziale; il ruolo dell'ufficio centrale per i referendum
- Le fonti che non possono essere soggette a referendum abrogativo

Il Parlamento

I sistemi elettorali

- Il sistema elettorale maggioritario
- Il sistema elettorale proporzionale
- Il sistema elettorale italiano
- La funzione della soglia di sbarramento
- La funzione del premio di maggioranza

La struttura del Parlamento



- La Camera dei Deputati
- Il Senato della Repubblica
- Il Parlamento in seduta comune
- L'elettorato attivo
- L'elettorato passivo

L'Iter Legislativo

- L'iniziativa legislativa
- L'istruttoria
- Il controllo presidenziale
- La promulgazione
- La pubblicazione

Il Governo

La formazione del Governo

- Le elezioni politiche
- L'accettazione con riserva dell'incarico
- Le consultazioni del Presidente della Repubblica
- Il Ruolo del Presidente della Repubblica nella scelta dei Ministri
- L'ottenimento della fiducia da parte del Parlamento

La Crisi di Governo

- La crisi parlamentare ed extraparlamentare, un confronto
- La crisi extraparlamentare
- Il mancato ottenimento della fiducia parlamentare
- Il mancato ottenimento della fiducia iniziale da parte del Parlamento
- La questione di fiducia

Le fonti primarie di emanazione governativa

- Il decreto legge
- Il decreto legislativo
- La legge delega e la sua posizione nella gerarchia delle fonti di diritto italiano
- La definizione di norma interposta
- la riserva di legge

Le fonti secondarie di emanazione governativa

- I regolamenti dell'esecutivo nella gerarchia delle fonti di diritto italiano, e il controllo sulla loro costituzionalità
- I regolamenti esecutivi
- I regolamenti organizzativi
- I regolamenti autorizzati
- I regolamenti indipendenti



Il Presidente della Repubblica

- Requisiti ed eleggibilità
- Il Presidente come “perno” del sistema di poteri
- Il ruolo del Presidente nell’Iter legislativo
- I reati presidenziali
- La messa sotto accusa del Presidente della Repubblica

Gli elementi dello Stato

Il territorio

- La terraferma
- Porzioni di mare rientranti nel territorio
- Scogli e isole: il caso dell'isola di Okinotori
- Territorio e sovranità: gli Stati falliti
- Il caso dell'Isola delle rose

Il popolo

- Popolazione
- Popolo
- Nazione
- I movimenti di liberazione nazionale
- La definizione di Stato nazionale

La sovranità

- La definizione di sovranità
- Il rapporto tra sovranità e popolo/territorio
- Sovranità interna
- Sovranità esterna
- Territorio e sovranità: gli Stati falliti

Soggettività interna, soggettività internazionale, Organizzazioni intergovernative

La soggettività internazionale

- La soggettività di diritto interno e i soggetti di diritto interno
- La soggettività di diritto internazionale e i soggetti di diritto internazionale
- Il rapporto tra Stati e organizzazioni di diritto internazionale
- Le organizzazioni di diritto internazionale
- Le competenze delle organizzazioni di diritto internazionale

La nascita dell'Unione europea

- La CECA e la CED
- La CEE e l'EURATOM
- La nascita della Comunità europea
- L'Unione europea



- Panoramica sulle competenze dell'Unione europea

Il rapporto tra ordinamenti

- La prevalenza del diritto internazionale sul diritto interno secondo la tesi di M. Virally
- Il tutto prevale sulle parti: applicazione logica di questo *endoxa* all'ordinamento giuridico
- La teoria dei controlimiti secondo le correnti costituzionaliste e internazionaliste
- Le fonti di diritto internazionale come norme interposte e la dichiarazione di incostituzionalità delle fonti di diritto interno contrastanti con il diritto internazionale
- La disapplicazione del diritto interno contrastante con il diritto internazionale

Le fonti secondarie di diritto dell'Unione europea

- I regolamenti
- Le direttive
- Le decisioni
- Pareri
- Raccomandazioni

Forme di Stato e forme di Governo

La forma di Stato in relazione al rapporto tra sovranità e popolo

- Stato democratico/Stato autocratico
- Stato assoluto
- Stato di polizia
- Stato liberale
- Welfare state

La forma di Stato in relazione al rapporto tra sovranità e territorio

- Stato unitario, accentrato e regionale
- Stato federale
- Le differenze tra stato regionale e federale
- Le differenze tra stato federale e OIG
- Una riflessione critica sulla differenza tra *nomen iuris* e *substantia iuris*

Le diverse forme di Governo

- La forma di Governo parlamentare
- La forma di Governo presidenziale
- La forma di Governo semipresidenziale
- La monarchia assoluta
- La forma di Governo direttoriale



I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI" UDINE

PROGRAMMA SVOLTO Anno scolastico 2023/2024

Classe: 5 B AFM DM

Disciplina: ECONOMIA POLITICA

Docente/i: Francesco Colò

**Libro di testo in adozione: RAGIONI E LIMITI DELLA FINANZA PUBBLICA - VINCI ORLANDO MARIA ROSA
– TRAMONTANA EDITORE – 2022**

N.B. a integrazione del manuale, gli studenti si sono preparati sulle dispense fornite dal docente

Le politiche economiche anticicliche

Il moltiplicatore Keynesiano

- La definizione di moltiplicatore del reddito Keynesiano
- La formula del moltiplicatore del reddito Keynesiano
- La definizione di propensione marginale al consumo e propensione marginale al risparmio
- Gli effetti del moltiplicatore del reddito e le occasioni in cui ricorrere a tale strumento di politica economica
- Moltiplicatore del reddito e redistribuzione della ricchezza

I cicli a breve termine

- Organi pubblici con funzione di governance economica
- Cicli, trend e stabilità economica
- Economie con credito ed economie senza credito
- Cicli a breve termine e indebitamento
- Espansione e recessione

I cicli a lungo termine e le strategie di contrasto, inflazionistiche e deflazionistiche

- Deleveraging e recessione
- Taglio della spesa pubblica
- Redistribuzione del debito
- Redistribuzione della ricchezza
- Stampa di nuova moneta

Le principali crisi economiche della storia

- La crisi economica del 1929 – premesse
- La crisi economica del 1929 – la strategia di Richard Whitney
- La crisi economica del 1973 – premesse



- La crisi economica del 1973 – la nascita dell'OPEC e la guerra del Kippur
- La crisi del 2008

Gli indicatori di ricchezza statale

L'inflazione (prerequisito)

- Definizione di inflazione
- Tipologie di inflazione in base al livello di intensità
- Cause dell'inflazione
- Effetti dell'inflazione
- Inflazione e PIL

Il PIL

- La definizione di PIL
- I 3 modi di calcolo del PIL
- Il PIL a prezzi correnti e il PIL a prezzi costanti
- Inflazione e PIL
- Il PIL, il PIN, il PNL

Gli indici di distribuzione del reddito statale

- Distribuzione del reddito e benessere, una riflessione
- Il PIL pro capite
- L'indice di polarizzazione del reddito
- La curva di Lorenz
- La curva di Lorenz (rappresentazione grafica)

La domanda aggregata

Gli investimenti

- La definizione di investimento
- Gli investimenti a breve termine
- L'ottimo investimento a breve termine
- Gli investimenti a lungo termine
- Il principio dell'acceleratore degli investimenti

I consumi

- La definizione di consumi
- La propensione marginale al consumo e al risparmio
- La teoria classica sui consumi
- La teoria Keynesiana sui consumi
- Il consumo di sussistenza

La spesa pubblica

- La definizione di spesa pubblica
- Le spese correnti
- Le spese in conto capitale



- Le spese per beni e servizi e i trasferimenti
- La misurazione della spesa pubblica

Lo spread e il debito pubblico

- La definizione di debito pubblico
- Deficit di bilancio
- Pareggio di bilancio
- La definizione di spread
- Le obbligazioni o titoli di Stato

Stato, mercati e fallimenti di mercato

Storia dell'intervento statale in economia

- La teoria di Adam Smith
- L'equilibrio sul mercato dei beni, della moneta e del lavoro
- Tucker, Nash, e la teoria dei giochi
- Ricardo e Malthus
- Spencer e il Darwinismo sociale

I sistemi economici e forme di mercato

- Definizione di sistema economico
- Principali sistemi economici
- Definizione di forma di mercato
- Le principali forme di mercato
- La concorrenza perfetta e il primo teorema dell'economia del benessere

I fallimenti di mercato

- Definizione di fallimento di mercato
- Le esternalità
- Le asimmetrie informative
- I beni pubblici
- Il monopolio

I tributi

Le tasse

- Definizione di tassa
- L'imposto della tassa in relazione al valore sociale del servizio reso
- La classificazione delle tasse in relazione al servizio reso
- La classificazione delle tasse in relazione all'esazione delle stesse
- Confronto tra tasse e contributi

Le imposte

- Gli elementi dell'imposta
- Le classificazioni delle imposte
- I principi costituzionali in materia di imposizione tributaria



- Articolo 53 Cost. e art. 3 Cost: un confronto sul tema dell'uguaglianza
- Le modalità di riscossione delle imposte

Le modalità di attuazione della progressività

- La progressività continua
- La progressività per classi
- Progressività per classi ed elusione fiscale
- La progressività per scaglioni
- Un confronto tra progressività per classi e per scaglioni

Teorie sulla ripartizione del carico tributario

- Teoria della capacità contributiva
- Principi Costituzionali in materia di capacità contributiva
- Teoria del beneficio
- Teoria del sacrificio
- L'utilità marginale del bene denaro

Il bilancio statale

Il bilancio e la legge di bilancio

- Principi costituzionali in materia di bilancio
- Struttura del bilancio
- Funzioni del bilancio
- L'iter di approvazione della legge di bilancio

La gestione provvisoria



I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI" UDINE

PROGRAMMA SVOLTO Anno scolastico 2023/2024

Classe: 5B AFM Digital Marketing

Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: FEDERICA ZANUTTIGH

Libro di testo in adozione: Più movimento SLIM - Fiorini, Bocchi, Chiesa, Coretti - Marietti Scuola

I QUADRIMESTRE

Attività di condizionamento fisiologico generale con andature preatletiche e coordinative.

Esercizi di mobilità articolare e allungamento muscolare.

Attività di consolidamento fisiologico, tonificazione muscolare con esercitazioni di tonificazione, allungamento muscolare, esercizi posturali.

Esercizi per lo sviluppo e consolidamento della destrezza: esercizi propedeutici presportivi con diversi elementi.

Giochi sportivi: accenni di pallavolo, basket, baseball, calcio, badminton.

II QUADRIMESTRE

Circuito HIIT: esposizione di circuiti di gruppo, esercitazioni con obiettivi diversi.

Elementi di teoria: tecnica e tattica delle discipline sportive, cenni su capacità condizionali e coordinative.

Attività in classe:

- Elementi di nutrizione ed alimentazione
- Educazione all'affettività

Esercizi per lo sviluppo e consolidamento della destrezza: esercizi propedeutici presportivi, palla tamburello, volano, speed ladder, funicella.

Giochi sportivi come pallacanestro, pallavolo, calcio: fondamentali di gioco e regole basilari per disputare una gara.



PROGRAMMA SVOLTO **Anno scolastico 2023/2024**

Classe: 5B AFM DM

Disciplina: I.R.C. - Religione

Docente/i: PAOLO BULFONI

Libro di testo in adozione: NUOVO RELIGIONE E RELIGIONI

LA VITA COME SCELTA

- L'uomo e la società
- Vivere da protagonisti
- Lo sviluppo e la globalizzazione
- La dottrina sociale della Chiesa
- Lo sviluppo sostenibile
- Principi fondamentali per una cultura della pace

VITA E IMPEGNO SOCIALE

- Le Religioni e i valori sociali
- Vivere per un mondo migliore
- La giustizia
- La solidarietà
- L'amore per il prossimo

IL SENSO DELLA VITA

- Ateismo e agnosticismo
- Chi crede non ragiona?
- Fede e scienza
- Il senso delle cose e il senso della vita

LE RELIGIONI E IL SENSO DELLA VITA

- La morte e il significato della vita
- Le religioni e il senso del limite
- L'uomo fra finito e infinito
- L'uomo contemporaneo fra senso e non senso